

ITS_022-20/03/2023-3 - Avvisi e bandi

Fasc. 6.2-2022-57

BANDO INTEGRALE DI GARA TELEMATICA MISTO LAVORI E SERVIZI**MEDIANTE PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI:****"INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA, PICCOLE ESTENSIONI INFRASTRUTTURA DI RETE PROVINCIALE PER LA LARGA BANDA"***(Determinazione a Contrarre ITS_022-30/06/2022-144)***Codice CUI: L00990320228202100001****Codice CIG: 9708358676****Codice CUP: B47G21000150008**

Trasmesso per la pubblicazione nella GUCE in data 15 marzo 2023

Pubblicato sul sito internet <https://www.trentinodigitale.it/> e su **SICOPAT** in data 20 marzo 2023

Gara telematica n.	115642
Scadenza presentazione chiarimenti:	06 aprile 2023 – ore 12:00
Scadenza del termine di presentazione delle offerte:	19 aprile 2023 – ore 12:00
Apertura buste:	20 aprile 2023 – ore 9:30

Procedura soggetta a verifiche tramite la Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici (BDNCP): ai sensi dell'art. 81 co. 4 del D.Lgs. 50/2016 e della delibera attuativa dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 464 di data 27 luglio 2022 (pubblicata nella G.U. Serie generale, n. 249 del 24/10/2022), la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario previsti dalla presente procedura, sarà effettuata attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita da ANAC, e nello specifico mediante il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

Pertanto, gli operatori economici devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'ANAC (Servizi ad accesso riservato - FVOE), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) e, se del caso, c) della succitata delibera, che dovrà essere sottoscritto digitalmente e caricato nella Piattaforma come "ALLEGATO AMMINISTRATIVO".

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si rinvia a quanto previsto dal co. 5 del predetto articolo 2.

PREMESSE: DATI PRINCIPALI DELL'APPALTO

Nel presente disciplinare di gara e nella documentazione ad esso allegata, con le sigle l.p. (legge provinciale) D.P.P. (decreto del Presidente della Provincia) D.P.G.P. (decreto del Presidente della Giunta Provinciale) si fa riferimento alle leggi oppure ai decreti emanati dagli organi provinciali preposti, vigenti nella Provincia Autonoma di Trento.

Tali atti normativi sono disponibili e liberamente consultabili al link:
<http://www.consiglio.provincia.tn.it/leggi-e-archivi/codice-provinciale>.

PREMESSO che:

- a) Trentino Digitale S.p.A. si avvale, quale strumento informatico per l'attuazione della gara in oggetto, del Sistema Informatico per le procedure telematiche di affidamento di seguito chiamato Sistema (SAP-SRM);
- b) per accedere al Sistema è necessario:
 - possedere la dotazione tecnica minima indicata alla Sezione I, capitolo 1, paragrafo 1.2 dell'allegata "Guida Operativa - RISPOSTA ALLE GARE TELEMATICHE: FORNITORI" di seguito denominata "Guida Operativa", allegata al presente bando di gara, e come dettagliatamente esposto al successivo paragrafo PIATTAFORMA TELEMATICA;
 - essere registrati al sistema di e-procurement della provincia autonoma di Trento. L'operatore economico privo dell'abilitazione (ID e pwd) per accedere alla piattaforma Mercurio (sap-srm) è tenuto a prendere visione della procedura indicata nella sezione "Gare telematiche di lavori pubblici" al link <http://www.mercurio.provincia.tn.it/areaFornitori/default.asp>.
 - Il concorrente potrà accedere direttamente al modulo online selezionando la stringa: "Richiedi l'iscrizione per la sola partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica o nell'ambito dei lavori pubblici o aggiorna la tua posizione".
- c) la documentazione integrale di gara è disponibile all'interno dell'ambiente di gara sul Sistema **sap-srm V7**, accessibile dal sito internet <http://www.acquistionline.pat.provincia.tn.it> previa registrazione;

ATTENZIONE! Trattandosi di procedura aperta telematica e NON AD INVITO, il bando di gara e la documentazione di gara caricata a sistema sono visibili ai soggetti registrati a sistema sap-srm, secondo le indicazioni di cui al successivo paragrafo PIATTAFORMA TELEMATICA

- d) la gara si svolgerà mediante procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa a prezzi unitari, con PRESENTAZIONE TELEMATICA SU SISTEMA sap- srm della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, della DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE L'OFFERTA TECNICA E dell'OFFERTA ECONOMICA con le modalità di seguito indicate, ai sensi dell'art. 2, comma 8bis, della L.P. 2/2020, della L.P. 2/2016, dell'artt. 30bis e dell'art. 30 comma 5bis della L.P. 26/93, del Titolo IV, capo V del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9/84/leg, d'ora in avanti denominato Regolamento attuativo della L.P. 26/93, e delle Deliberazioni di Giunta Provinciale n. 1830 di data 31/08/2012, n. 1106 di data 29/06/2015 e n. 1994 di data 11/11/2016.

ATTENZIONE!

PROCEDURA CON VALUTAZIONE DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA MEDIANTE METODO ELETTRONICO SEMPLIFICATO ai sensi dell'art. 30 comma 5bis della L.P. n. 26 del 1993.

Al fine della produzione delle analisi prezzi di cui al predetto articolo 30, comma 5bis l'Amministrazione mette a disposizione dei partecipanti i seguenti documenti:

- "AP - Analisi Prezzi";
- modello "MES".xlsx di cui al paragrafo 3.A.2 (ossia Modello Elettronico Semplificato - Modello di Offerta Economica), da compilare da parte dei concorrenti.

ATTENZIONE:

Si informano le Imprese che la Determinazione a contrarre, il Bando UE, il Bando Integrale di Gara, il Capitolato Speciale d'Appalto norme amministrative e norme tecniche, l'elaborato "CRVAL – Parametri e Criteri di valutazione delle offerte" e gli altri elaborati progettuali, sono rinvenibili anche sul sito internet <https://www.trentinodigitale.it> che rinvia tramite collegamento ipertestuale al Sistema Informativo Contratti della Provincia Autonoma di Trento "SICOPAT".

Le risposte ad eventuali chiarimenti richiesti dai concorrenti verranno caricate a sistema sap-srm insieme alla documentazione di gara, così come eventuali integrazioni e rettifiche agli atti di gara, comunicazioni di proroga, sospensione, riattivazione e annullamento della gara. Detti atti saranno altresì pubblicati, anche mediante avviso, sul sito internet <https://www.trentinodigitale.it> con le medesime modalità di cui al paragrafo precedente.

Si invitano pertanto sin d'ora i concorrenti a visionare costantemente detti applicativi.

Si ricorda altresì ai concorrenti di seguire le modalità di presentazione dell'offerta come di seguito specificate, **pena la non ammissibilità dell'offerta.**

Tutto ciò premesso, Trentino Digitale S.p.A. con sede in Via G. Gilli n. 2, Trento, telefono 0461/800111, indirizzo PEC tndigit@pec.tndigit.it intende appaltare, a mezzo di procedura aperta ai sensi dell'art. 30 bis della L.P. 26/93, svolta con modalità telematica, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 16 e 17 della L.P. 2/2016, i seguenti lavori e servizi:

1. **DESCRIZIONE DELL'OPERA: Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, piccole estensioni infrastruttura di rete provinciale per la larga banda:**

- manutenzione ordinaria o programmata (sistemazione pozzetti, controllo visivo canale, circuiti e verifica occupazione nodi, spostamenti programmati infrastruttura anche in orari non standard);
- manutenzione straordinaria, per porre riparo ad eventi accidentali di danneggiamento infrastrutturale (ripristino funzionalità a seguito di taglio fibra, pozzetti, canale);
- tracciamento e rilievo dell'infrastruttura su richiesta di entità terze che intendano operare in prossimità dell'infrastruttura stessa;
- aggiornamento cartografico della rete sul database aziendale;
- presidio tecnico in occorrenza di eventi pubblici di rilievo che richiedano il dispiegamento di infrastrutture di telecomunicazione temporanee;
- piccole espansione della rete;
- permutazioni in centrale.

2. **LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI:** intero territorio della Provincia Autonoma di Trento e comuni veneti confinanti ove transita la tratta Borgo Valsugana – Fiera di Primiero.

3. **TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI – DURATA DELL'APPALTO:** anni 3 (tre), pari a giorni 1095 (mille novantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data risultante dal verbale di consegna dei lavori (art. 10 del Capitolato Speciale di Appalto) con opzione di rinnovo fino ad un massimo di anni 2 (due) pari a giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi.

4. **FINANZIAMENTO:** fondi del bilancio della Società Trentino Digitale S.p.A..

5. **PAGAMENTI:** i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal Capo 4 del Capitolato Speciale di Appalto (artt. 22-29).

6. **AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'IMPORTO DELL'APPALTO (comprensivo dell'opzione di rinnovo):**

L'importo complessivo dei lavori e servizi compresi nell'appalto comprensivo dell'opzione di rinnovo ammonta alla somma di Euro **1.527.123,64.=** di cui:

- a) Euro **965.563,15.=** per lavorazioni soggette a ribasso, oltre oneri di legge;
- b) Euro **341.526,00.=** per Servizi di manutenzione soggetti a ribasso, oltre oneri di legge;
- c) Euro **200.723,23.=** per oneri relativi alla sicurezza del lavoro non soggetti a ribasso, oltre oneri di legge;
- d) Euro **19.311,26.=** per oneri indiretti Covid-19 non soggetti a ribasso, oltre oneri di legge.
- e) Euro **0,00.=** per oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso.

7. **AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'IMPORTO A BASE D'ASTA :**

L'importo complessivo a base d'asta è pari ad Euro **922.507,44.=** di cui:

- a. Euro **585.347,50.=** per lavorazioni soggette a ribasso, oltre oneri di legge;
- b. Euro **204.915,60.=** per Servizi di manutenzione soggetti a ribasso, oltre oneri di legge;
- c. Euro **120.537,39.=** per oneri relativi alla sicurezza del lavoro non soggetti a ribasso, oltre oneri di legge;
- d. Euro **11.706,95.=** per oneri indiretti Covid-19 non soggetti a ribasso, oltre oneri di legge.

e. **Euro 0,00.=** per oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso.

8. AMMONTARE STIMATO DEI COSTI DELLA MANODOPERA :

- a) **Euro 430.956,91.=** per il primo triennio;
- b) **Euro 285.485,69.=** per gli ulteriori 2 anni in caso di rinnovo.

9. CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI E SERVIZI - 3 ANNI:

A) CATEGORIA PREVALENTE OS19 (Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati): **Euro 363.948,45.=** per lavorazioni soggette a ribasso. All'interno di tale categoria sono ricomprese lavorazioni relative alla categoria **OG3** non a qualificazione obbligatoria per un importo complessivo pari ad Euro 26.997,96 per lavorazioni soggette a ribasso;

Nei lavori relativi alla categoria prevalente non rientrano nessuna delle attività di cui all'art. 1, c. 53 L.190/2012 (white list).

B) CATEGORIA INTERAMENTE SCORPORABILE a qualificazione obbligatoria OG6 (Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione):
Euro 221.399,05.= per lavorazioni soggette a ribasso;

Nei lavori relativi alla categoria OG6 rientrano le seguenti attività di cui all'art. 1, c. 53 L.190/2012 (white list):

- 1) *estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;*
- 2) *confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;*
- 3) *noli a freddo di macchinari;*
- 4) *noli a caldo;*
- 5) *trasporto di materiali a discarica per conto di terzi.*

Oltre oneri della sicurezza e costi della sicurezza indiretti per emergenza COVID-19 relativi alle lavorazioni A) + B) pari ad **Euro 132.244,34.=** non soggetti a ribasso d'asta.

C) SERVIZI DI MANUTENZIONE per Euro 204.915,60 di cui:

- a) **Euro 72.000,00** per attività soggette a ribasso;
- b) **Euro 132.915,60** per costi della manodopera di cui all'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016;
- c) **Euro 0,00** per oneri di sicurezza derivanti dai rischi interferenziali non soggetti a ribasso.

10. CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI - OPZIONE DI RINNOVO 2 ANNI:

A) CATEGORIA PREVALENTE OS19 (Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati): **Euro 232.616,28.=** per lavorazioni soggette a ribasso. All'interno di tale categoria sono ricomprese lavorazioni relative alla categoria **OG3** non a qualificazione obbligatoria per un importo complessivo pari ad Euro 17.942,16 per lavorazioni soggette a ribasso;

Nei lavori relativi alla categoria prevalente non rientrano nessuna delle attività di cui all'art. 1, c. 53 L.190/2012 (white list).

B) CATEGORIA INTERAMENTE SCORPORABILE a qualificazione obbligatoria OG6 (Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione): **Euro 147.599,37** per lavorazioni soggette a ribasso;

Nei lavori relativi alla categoria OG6 rientrano le seguenti attività di cui all'art. 1, c. 53 L.190/2012 (white list):

- 1) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- 2) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- 3) noli a freddo di macchinari;
- 4) noli a caldo;
- 5) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi.

Oltre oneri della sicurezza e costi della sicurezza indiretti per emergenza COVID-19 relativi alle lavorazioni A) + B) pari ad Euro **87.790,15.=** non soggetti a ribasso d'asta.

C) SERVIZI DI MANUTENZIONE per Euro 136.610,40 di cui:

- a) **Euro 48.000,00** per attività soggette a ribasso;
- b) **Euro 88.610,40** per costi della manodopera di cui all'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016;
- c) **Euro 0,00** per oneri di sicurezza derivanti dai rischi interferenziali non soggetti a ribasso.

Il subappalto è ammesso e quindi, fermo restando che non è ammessa la sostituzione dell'appaltatore nell'esecuzione integrale del contratto, tutte le singole lavorazioni sono subappaltabili secondo le modalità previste dall'art. 42 della L.P. 26/93, dall'art. 26 della L.P. 2/2016 e dal Capo IV del Titolo VI del D.P.P. 11/05/2012, n. 9-84/Leg. e comunque nel rispetto della normativa statale in relazione alle fattispecie penali. La fornitura e la posa in opera non sono subappaltabili separatamente.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria **OG6** a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa adeguata qualificazione SOA. **In caso contrario, il concorrente è tenuto a dichiarare che intende subappaltare interamente le predette lavorazioni, PENA L'ESCLUSIONE.**

Ai sensi dell'art. 92 comma 7 del D.P.R. 207/2010, i requisiti non posseduti dall'impresa dovranno essere, a pena di esclusione, oggetto di subappalto.

Si evidenzia che, per la stipulazione del contratto di appalto e per l'autorizzazione di subappalti relativi ai settori che di seguito verranno elencati, l'amministrazione committente, in luogo dell'acquisizione della comunicazione o dell'informazione antimafia, deve avvalersi di appositi elenchi (**white list**), istituiti presso ogni Prefettura.

Con riferimento all'appalto oggetto del presente bando, nei lavori relativi alla categoria prevalente OS19 non rientra nessuna delle attività di cui all'art. 1, c. 53 L.190/2012 (white list), mentre le lavorazioni a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 comma 53 della Legge 190/2012 per le quali è richiesta l'iscrizione nelle white list, relativamente alla categoria

scorporabile a qualificazione obbligatoria OG6, sono le seguenti:

- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- noli a caldo;
- trasporto di materiali a discarica per conto di terzi.

11. L'opera **non è suddivisa in lotti** per le esigenze di tipo organizzativo: è opportuno che sia coinvolto un solo soggetto nella manutenzione della rete data la dimensione della medesima al fine di garantire unicità agli interventi ed efficacia degli stessi. L'intervento costituisce una minima unità autonoma e funzionale, ai sensi dell'art. 3 della L.P. 2/2016.
12. Il contratto di appalto, misto di lavori e servizi, sarà stipulato interamente **a misura**: i prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali e saranno applicati alle singole quantità eseguite.
13. E' **prevista la consegna anticipata** dell'opera ai sensi dell'art. 46 comma 1 della L.P. 26/1993, quindi l'esecuzione anticipata della prestazione oggetto del contratto dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del relativo contratto, decorso il termine dilatorio per la stipula del contratto.
14. **Non è previsto il sopralluogo obbligatorio** dei concorrenti sul luogo dei lavori.
15. La gara si svolgerà mediante procedura aperta e con aggiudicazione con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a prezzi unitari con PRESENTAZIONE TELEMATICA SU SISTEMA sap-srm della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, della DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE L'OFFERTA TECNICA E dell'OFFERTA ECONOMICA, ai sensi della L.P. 2/2020, L.P. 2/2016, dell'art. 30bis e dell'art. 30 co. 5 bis della L.P. 26/93 e con le modalità procedurali dell'art. 62 e del Titolo IV, capo V del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9/84/LEG e in particolare della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1994 di data 11/11/2016 in conformità alle norme contenute nel presente bando integrale di gara, nell'elaborato denominato "CRVAL – Parametri e Criteri di valutazione delle offerte" (Allegato F), sulla base del Capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto.

Non è prevista l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 40 comma 1 della L.P. 26/1993.

La **valutazione dell'anomalia dell'offerta** sarà effettuata ai sensi dell'art. 58.29 ed **avverrà mediante METODO ELETTRONICO SEMPLIFICATO** ai sensi dell'art. 30 comma 5bis della L.P. n. 26/93 e sulla base di quanto disposto ai successivi paragrafi 5 e 6 e nell'elaborato "CRVAL – Parametri e Criteri di valutazione delle offerte".

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta che otterrà il punteggio complessivo maggiore (somma punteggio offerta tecnica e punteggio offerta economica) secondo le modalità indicate nel documento denominato "CRVAL – Parametri e Criteri di valutazione delle offerte" (Allegato F) e che sarà ritenuta dall'Amministrazione complessivamente congrua secondo quanto meglio disciplinato e specificato nel presente bando di gara e nel suddetto elaborato.

Per quanto riguarda l'individuazione degli elementi di valutazione, dei relativi pesi ad assi attribuiti e delle modalità di attribuzione dei punteggi si rinvia integralmente all'elaborato denominato **“CRVAL – Parametri e Criteri di valutazione delle offerte” (Allegato F)**.

16. E' prevista la nomina della **commissione tecnica**, con Atto di nomina adottato dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.
17. A fini acceleratori, anche in ragione di quanto previsto dall'art. 2 comma 8bis della L.P. n. 2 del 2020, l'Amministrazione, con riguardo alla procedura di cui all'oggetto, si avvarrà del sistema di inversione procedimentale di cui all'art. 4bis della L.P. n. 2 del 2020.
18. Si richiama l'attenzione dei concorrenti sull'art. 18 “Penali in caso di ritardo” del Capitolato speciale d'appalto.

19. Documentazione disponibile per i concorrenti:

La determinazione a contrarre, il presente bando di gara integrale, il capitolato speciale d'appalto, il bando UE, gli elaborati progettuali/documenti relativi al progetto esecutivo, nonché i seguenti modelli per rendere le dichiarazioni:

- modello Istanza di partecipazione (allegati A1 e A2);
- modello Dichiarazione di subappalto (allegato A3);
- D.G.U.E. Documento di gara unico europeo da presentarsi per la partecipazione alla gara (allegato B);
- modello Dichiarazione di avalimento imprese ausiliarie (allegato C);
- modello Dichiarazione sottoscrizione fideiussione (allegato D);
- Guida Operativa (allegato E);
- elaborato CRVAL – Parametri e Criteri di valutazione delle offerte (allegato F);
- modelli Schede di descrizione delle risorse professionali (allegati F1, F2, F3) relative al profilo aziendale dell'offerta tecnica;
- modello MES.xls – Modello elettronico semplificato di cui al paragrafo 3.A.2;
- Istruzioni per creare un file .pdf (allegato G);
- Informativa trattamento dati personali (allegato H).

I presenti documenti sono disponibili all'interno dell'ambiente di gara sul Sistema SAP SRM, sezione Appalti ad Evidenza Pubblica, accessibile dal sito internet <http://www.acquistionline.pat.provincia.tn.it>.

(Accedi ai servizi e-procurement) previa registrazione secondo quanto previsto al successivo paragrafo PIATTAFORMA TELEMATICA.

La determinazione a contrarre e ulteriori provvedimenti, il presente bando di gara integrale, il bando UE, l'elaborato “CRVAL – Parametri e Criteri di valutazione delle offerte” comprensivo del paragrafo relativo ai criteri di valutazione dell'anomalia e **il capitolato speciale d'appalto** sono altresì disponibili sul sito internet <https://www.trentinodigitale.it/> che rinvia tramite collegamento ipertestuale al sistema informativo contratti della Provincia autonoma di Trento **“SICOPAT”**.

Gli elaborati progettuali sono in visione presso l'Amministrazione sopra indicata nei giorni feriali, escluso il sabato (orario: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore

16:30, previo appuntamento da richiedere all'indirizzo PEC legale@pec.tndigit.it e nel rispetto delle disposizioni COVID 19.

Gli elaborati progettuali caricati a sistema costituiscono solamente un supporto per i concorrenti; in caso di contestazioni o discordanze faranno fede esclusivamente gli elaborati progettuali originali disponibili presso la stazione appaltante.

Al fine di agevolare le imprese nella presa visione della documentazione allegata alla gara, si è proceduto a caricare sul sistema i vari files suddivisi per argomento in varie cartelle "comprese". Quindi, nella sezione "Visualizza appalto — Documentazione appalto - Allegati" si potranno aprire/scaricare le diverse cartelle suddivise per tipologia di documentazione (es. Elaborati progettuali, Sicurezza, Documentazione da caricare a sistema ecc.). Si informa che il sistema operativo Windows, a partire da Windows XP, ha un comando per la creazione e l'apertura di archivi compressi (tasto destro del mouse, "Invia a/Cartella compressa", oppure "Apri con/Cartelle compresse"), anche in formati proprietari, quali Winzip, WinRar. La consultazione dei files in formato "dwf" può avvenire mediante l'installazione dell'applicativo gratuito scaricabile all'indirizzo: (<http://www.autodesk.it/adsk/servlet/pc/index?siteID=457036&id=14595470>).

Tenuto conto delle disposizioni della **Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1994 di data 11/11/2016 e dell'art. 7 comma 2ter L.P. n. 2 del 2020**, chiarimenti e informazioni di carattere procedurale-amministrativo e tecnico-progettuale possono essere richiesti:

entro il giorno giovedì 06 aprile 2023

ai sensi del Piano Anticorruzione 2022-2024, **ESCLUSIVAMENTE per iscritto**, inviando, nell'intervallo temporale che intercorre tra la pubblicazione della gara telematica ed il termine di richiesta chiarimenti, una o più richieste di chiarimento **all'interno del sistema SAP- SRM**, con le modalità di cui alla Sezione II — Capitolo 3 — paragrafo 3.1 della Guida Operativa.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

L'Amministrazione risponderà alle richieste di chiarimento di natura amministrativa e tecnica almeno SEI GIORNI prima della scadenza del termine fissato.

Le risposte ad eventuali chiarimenti richiesti dai concorrenti, così come eventuali integrazioni e rettifiche agli atti di gara, comunicazioni di proroga, sospensione, riattivazione e annullamento della gara verranno caricate a sistema sap-srm, insieme alla documentazione di gara, e contestualmente detti atti saranno altresì pubblicati sul sito internet <https://www.trentinodigitale.it/> che rinvia tramite collegamento ipertestuale al sistema informativo contratti della Provincia autonoma di Trento "SICOPAT".

Si invitano pertanto sin d'ora i concorrenti a visionare costantemente detti applicativi in quanto non viene fornita risposta diretta al concorrente.

PREMESSE: PIATTAFORMA TELEMATICA

LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- A.** parità di trattamento tra gli operatori economici;
- B.** trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- C.** standardizzazione dei documenti;
- D.** comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- E.** comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- F.** segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- G.** gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- H.** difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- I.** utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al bando di gara e a quanto previsto nel documento denominato Guida Operativa disponibile sulla *Piattaforma al* *link* http://www.mercurio.provincia.tn.it/areaFornitori/doc/Manuale_presentazione_offerta.pdf>).

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso,

Ai sensi dell'art. 81 comma 2 del Regolamento della L.P. 26/93 (D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg), l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà, con apposito provvedimento, di sospendere, rinviare o annullare l'intero procedimento nelle ipotesi in cui si siano verificate gravi compromissioni della piattaforma informatica, accertate dal gestore del sistema, tali da determinare l'irregolarità della procedura telematica. Detto/i provvedimento/i verrà/anno caricato/i a sistema sap-srm insieme alla documentazione di gara ed altresì verrà/anno pubblicato/i e contestualmente sul sito internet <https://www.trentinodigitale.it> che rinvia tramite collegamento ipertestuale al sistema informativo contratti della Provincia autonoma di Trento "SICOPAT". Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto applicativo.

ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale <https://www.trentinodigitale.it> (sezione “Bandi in corso”, in corrispondenza della pagina relativa alla presente procedura), che rinvia tramite collegamento ipertestuale al Sistema informativo contratti della Provincia Autonoma di Trento (SICOPAT) dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell’operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l’integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell’ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell’ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all’operatore economico e si intendono compiute nell’ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L’utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento “Guida operativa” (disponibile sulla Piattaforma e reperibile al link <http://www.mercurio.provincia.tn.it/areaFornitori/doc/Manuale_presentazione_offerta.pdf>), che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L’acquisto, l’installazione e la configurazione dell’hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l’accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell’operatore economico.

LA PIATTAFORMA È ACCESSIBILE IN QUALSIASI ORARIO DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

i. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e **nella Sezione 1 - Capitolo 1 - paragrafo 1.2 – della Guida Operativa (RISPOSTA ALLE GARE TELEMATICHE: FORNITORI)** che disciplina il funzionamento e l’utilizzo della Piattaforma.

E’ inoltre necessario essere registrati **alla Piattaforma di e-procurement della Provincia Autonoma di Trento**. L’operatore economico privo dell’abilitazione (ID e pwd) per accedere alla piattaforma Mercurio (SAP-SRM) è tenuto ad iscriversi accedendo al seguente link:

https://www.servizionline.provincia.tn.it/portal/server.pt/community/imprese_e_professionisti/10

[65/appalti aggiornamento dati anagrafici/364395.](#)

Cliccando ENTRA e procedendo quindi a compilare il “nuovo modulo”, richiedendo la registrazione “per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica ... nell’ambito dei lavori pubblici”.

Al predetto link è consultabile la GUIDA ALLA COMPILAZIONE del modulo.

NB: ISCRIZIONE ALLA PIATTAFORMA

Ai fini della partecipazione alla gara è necessaria l'iscrizione alla Piattaforma informatica sopra indicata. Si ribadisce, quindi, la necessità di richiedere l’iscrizione al servizio e-procurement della Provincia Autonoma di Trento (NON l'abilitazione al mercato elettronico - MEPAT -).

Nella Home page — AREA FORNITORI del sito mercurio.provincia.tn.it si legge: <<1) Per quanto riguarda i Lavori pubblici: la possibilità di partecipare alle gare telematiche attraverso la piattaforma e-procurement è garantita dall'iscrizione all'Elenco Telematico delle Imprese o dalla compilazione di uno specifico modulo online dedicato alla sola registrazione alla piattaforma. Per l'iscrizione alla piattaforma e partecipare alla procedura di gara in oggetto è quindi necessario procedere con la compilazione del modulo dedicato alla sola registrazione alla piattaforma. Da informazioni assunte presso il gestore della Piattaforma risulta che per l’effettuazione dell’iscrizione necessaria per la partecipazione alla gara, nel rispetto dei requisiti e delle modalità previste dal gestore della piattaforma, sono richieste operazioni che il gestore della piattaforma effettua esclusivamente da remoto e che già nella giornata successiva all'invio della richiesta di iscrizione è possibile accedere alla piattaforma telematica.

ii. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L’accesso è gratuito ed è consentito a seguito della registrazione di cui al paragrafo i. tramite ID e password.

Per le eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l’utilizzo della Piattaforma deve essere contattato il Gestore del Sistema (CSD) secondo quanto di seguito indicato.

Come indicato in home page della piattaforma, il gestore del sistema ha reso disponibile un servizio di assistenza agli operatori economici e precisamente:

NUMERO VERDE A SUPPORTO DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Si informano le imprese che per avere informazioni e supporto all'utilizzo della Piattaforma Mercurio è stato attivato un numero verde dedicato 800 22 80 40 (dalle 8.00 alle 17.00), e la mail cc.mercurio@tndigit.it

Per eventuali richieste oltre le 17.00 contattare il numero 0461-800786 che effettuerà la sola registrazione della chiamata.

Per chi chiama dall’estero il numero da digitare è lo 0461-800786.

Si precisa inoltre che al Gestore della Piattaforma non potranno essere posti quesiti di carattere

procedurale-amministrativo e tecnico-progettuale.

Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di assistenza, le stesse dovranno essere effettuate almeno ventiquattrore (24 ore) prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

Oltre tale termine non potrà essere garantita l'assistenza.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara, **s'invita il concorrente ad avvalersi dei fac-simili predisposti dall'Amministrazione e caricati a sistema nella sezione "Visualizza appalto – Documentazione appalto – Allegati", contenuti nella cartella compressa denominata "Documentazione da caricare a sistema"**. La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

L'Amministrazione invierà le comunicazioni individuate dall'art. 25 della L.P. 2/2016 e dall'art. 76 del D.lgs 50/2016, nonché le convocazioni delle eventuali successive sedute di gara attraverso PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nell'istanza di partecipazione di cui al paragrafo 4.1.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

L'Amministrazione provvederà alle pubblicazioni ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs. 50 del 2016 sul profilo della stazione appaltante.

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

Per essere ammesso alla procedura aperta svolta con **gara telematica (115642)** il concorrente dovrà inviare la propria offerta **esclusivamente attraverso il Sistema**, secondo le modalità illustrate di seguito e specificatamente indicate nella "Guida Operativa — RISPOSTA ALLE GARE TELEMATICHE - FORNITORI" (d'ora in avanti "Guida Operativa") e nel presente bando di gara,

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno Mercoledì 19 aprile 2023

La presente gara è individuata a sistema con il numero: **115642**

Scadenza richiesta chiarimenti: **giovedì 06 aprile 2023 ore 12:00**

Le istruzioni per la modalità di gestione dell'offerta (predisposizione, inserimento documenti, firma digitale, invio, consultazione, modifica e/o cancellazione dell'offerta) sono indicate alla Sezione III della Guida Operativa.

Prima di inviare l'offerta, i concorrenti dovranno assicurarsi **di aver caricato a sistema** i seguenti documenti **firmati digitalmente**:

I seguenti documenti da classificare nella categoria **"ALLEGATO AMMINISTRATIVO"** come indicato nella Sezione III – Capitolo 3 della Guida Operativa:

1. **l'istanza di partecipazione** comprensiva delle dichiarazioni integrative di cui al successivo paragrafo 4.1 del presente bando di gara;
2. il **Documento di gara unico europeo – D.G.U.E.** - di cui al successivo paragrafo 4.1;
3. la **documentazione comprovante la costituzione della GARANZIA PROVVISORIA** di cui al successivo paragrafo 4.2 (ed eventuale documentazione attestante il possesso di una o più delle certificazioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 nel caso in cui si intenda costituire la cauzione in misura ridotta, avvalendosi dei benefici previsti dal suddetto articolo, se così dichiarato nell'istanza di partecipazione di cui al punto 4.1 del presente bando – All. A1) o A2);
4. la **ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del contributo di € 80,00.- (ottanta/00) a favore dell'A.N.AC. Autorità Nazionale Anticorruzione**, con le modalità indicate al successivo paragrafo 4.3;
5. il **PASSOE** di cui di cui a ll'art. 81 co. 4 del D.Lgs. 50/2016 e delibera ANAC n. 464 di data 27 luglio 2022; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria.
6. **l'eventuale documentazione/dichiarazioni** di cui ai successivi paragrafi 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8 e 4.9.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 5 della l.p. n. 2 del 2020 e ss.mm., ai sensi dell'art. 83, comma 9 del d.lgs. 50/2016, **nel caso di mancato caricamento del PASSOE** di cui al punto 6, si procederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, a mezzo pec, **nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione dalla gara**, la presentazione del PASSOE mancante.

I seguenti documenti da classificare nella categoria "ALLEGATO TECNICO" come indicato nella Sezione III – Capo 3 della Guida operativa:

A. RELAZIONE TECNICA

B. SCHEDE DI DESCRIZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

A) la **"RELAZIONE TECNICA"**, da presentare con le modalità disciplinate al successivo paragrafo 3.B) e secondo le indicazioni esplicitate al punto A dell'elaborato denominato **"CRVAL – Parametri e Criteri di valutazione delle offerte"** (Allegato F).

B) le “**SCHEDE DI DESCRIZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI**”, da presentare con le modalità disciplinate al successivo paragrafo 3.B) e secondo le indicazioni esplicitate al punto B dell’elaborato denominato “**CRVAL – Parametri e Criteri di valutazione delle offerte**”, utilizzando gli allegati fac simile – “**Allegato F1**”, “**Allegato F2** e “**Allegato F3**”.

C) L’eventuale **dichiarazione firmata digitalmente contenente i dettagli dell’offerta tecnica coperti da riservatezza**, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine provvederà ad oscurare le parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

I seguenti documenti da classificare nella categoria “**ALLEGATO ECONOMICO**”, come indicato nella Sezione III – Capitolo 2 – paragrafo 2.2 della Guida Operativa:

1. il “**Documento di sintesi dell’offerta**” (che costituisce l’offerta economica da presentare da parte del concorrente — modello MES), comprensivo dell’indicazione dei costi della manodopera;
2. le eventuali giustificazioni dell’offerta.

Il concorrente avrà cura di caricare il documento di cui al punto 1 (“Documento di sintesi dell’offerta”) come indicato nella Sezione III – Capitolo VI della Guida operativa.

In qualsiasi fase delle operazioni di gara, si procederà a disporre l'ESCLUSIONE dalla gara per mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica, ovvero qualsiasi altra ipotesi di classificazione non corretta della documentazione tecnica e economica, qualora gli elementi forniti risultino idonei ad anticipare il corrispettivo offerto.

Nel momento dell’invio dell’offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all’offerente una comunicazione di “**Notifica offerta presentata**” all’indirizzo di posta elettronica certificata dell’impresa; tale comunicazione informa dell’avvenuto invio dell’offerta.

Entro il termine prefissato per la presentazione dell’offerta è possibile modificare un’offerta già presentata; in tal caso dovrà essere inviata a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella precedentemente inviata, come indicato Sezione IV - capitolo 3 - della Guida Operativa.

Scaduto il termine per la presentazione dell’offerta, il sistema non consentirà più di inviare l’offerta né modificare o cancellare l’offerta già presentata.

**LA PRIMA SEDUTA DI GARA SARA' TENUTA
IL GIORNO GIOVEDI' 20 APRILE 2023 alle ore 09:30
presso gli uffici della sede di Trentino Digitale S.p.A.**

Alla prima seduta (ed alle eventuali successive) ogni concorrente potrà assistere **ESCLUSIVAMENTE** collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica. A tal fine, saranno fornite le informazioni per partecipare alla seduta virtuale ai concorrenti.

L'Amministrazione darà comunicazione delle eventuali successive sedute di gara a tutti i concorrenti ammessi (in caso di associazione temporanea di impresa alla sola impresa capogruppo) attraverso comunicazione agli indirizzi di posta elettronica certificata (PEC) indicati negli atti di gara.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

2.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti elencati all'art. 36, comma 1 della L.P. 26/93, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, ai sensi dell'art. 34 comma 6, della L.P. 26/93, in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 2.2.

Le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 36 comma 1 lett. e-bis) della L.P. 26/93 possono partecipare alla procedura di gara secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 3 di data 23 aprile 2013.

Gli operatori economici che hanno depositato la domanda di ammissione al concordato preventivo di cui all'art. 161, anche ai sensi del co. 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, oppure la domanda di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 oppure che siano stati ammessi al concordato preventivo, forniscono le informazioni e la documentazione secondo quanto previsto dall'articolo 110 del Codice e dall'articolo 186-bis del Regio decreto n. 267 del 1942 (legge fallimentare), come meglio specificato al paragrafo 4.6.

I raggruppamenti temporanei ed i consorzi di cui all'art. 36 comma 1, lett. d) ed e) della L.P. 26/93 possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità a quanto disposto dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

In tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e corredata dalla dichiarazione congiunta, o di ciascun associato, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, conformandosi a quanto previsto con riguardo ai raggruppamenti temporanei dalla vigente

normativa in materia di lavori pubblici.

Dovrà altresì essere indicata la quota di partecipazione al raggruppamento/consorzio di ciascuna impresa riunita che dovrà essere adeguata ai requisiti di qualificazione posseduti.

I lavori saranno eseguiti dalle imprese riunite secondo le quote indicate in sede di offerta e nel mandato, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione dell'Amministrazione che ne verificherà la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate, ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010.

Le Imprese singole ed i raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.P.R. 207/2010, possono altresì associare altre imprese in possesso dei requisiti di qualificazione anche per categorie o importi diversi da quelli richiesti dal presente bando, a condizione che i lavori complessivamente eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo del contratto d'appalto e che l'ammontare complessivo dei suddetti requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

In caso di aggiudicazione, i raggruppamenti temporanei saranno tenuti a costituirsi nelle forme previste dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 .

Ai sensi dell'art. 36 commi 3, 4 e 5 della L.P. 26/93 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o in più soggetti che abbiano stipulato il contratto di GEIE, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm., i consorzi di cui all'art. 36 comma 1 lettere b) e c) della L.P. n. 26/1993 e ss.mm., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 36 comma 1 lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Qualora il consorzio di cui all'art. 36 comma 1 lettere b) e c) non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 36 comma 1 lettere b) e c) della L.P. n. 26/1993, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

I consorzi stabili hanno altresì facoltà di partecipare in proprio ed in tal caso nessuna delle imprese consorziate potrà partecipare alla procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 36, comma 1 lettere b) e c) della L.P. 26/1993, le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa ed indicate nel DGUE (parte II – lett. A – forma della partecipazione) dovranno presentare il Documento di Gara Unico Europeo di cui al

successivo paragrafo 4.1., limitatamente alla parte III attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di G.E.I.E. dovranno essere indicate le imprese facenti parte dello stesso.

Le imprese concorrenti stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dall'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

Non possono partecipare imprese che hanno sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza.

* Ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm, qualora l'operatore economico e/o un'impresa al medesimo collegata, abbia partecipato alla preparazione della procedura, dovrà compilare la parte III, lett. c) del D.G.U.E., fornendo informazioni dettagliate in merito all'attività esperita e le misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza.

* Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, gli affidatari di incarichi di progettazione per progetti posti a base di gara non possono essere affidatari degli appalti di lavori pubblici, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Tale divieto si estende anche alle imprese controllate, controllanti o collegate all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento sono determinate in relazione a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile.

Si precisa che i divieti di cui all'art. 24, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 si estendono anche ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori. In sede di partecipazione dovranno essere fornite informazioni dettagliate atte a dimostrare che l'esperienza acquisita non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza, nella parte III, lett. c) del D.G.U.E.

AVVERTENZE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 comma 16 ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la pubblica amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi a ex dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice e che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni. In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 2 del Piano anticorruzione della Provincia Autonoma di Trento 2021-2023, i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti, ossia il dipendente individuato dal bando quale responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/1992 al quale è assegnata l'attività istruttoria, il direttore della Divisione Acquisti, il Direttore Generale, il Presidente della seduta di

gara, i membri della Commissione Tecnica.

L'aggiudicatario sarà tenuto nell'esecuzione del contratto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Trento e degli Enti strumentali della Provincia approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1217/2014, in quanto compatibili. Nel contratto sarà prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.

Al fine di prevenire fenomeni corruttivi:

I. E' fatto obbligo a ciascun concorrente e in particolare all'impresa aggiudicataria di attenersi a quanto previsto nel "Modello Organizzativo, di gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001" e al "Codice Etico e di comportamento interno" adottati da Trentino Digitale, disponibili nelle sezioni "Chi-siamo/Organizzazione-aziendale/Modello-231" e "Società Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali" del sito Internet aziendale <https://www.trentinodigitale.it/>, approvato anche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica stazione appaltante");

II. fermo l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'operatore economico si impegna a segnalare tempestivamente all'amministrazione aggiudicatrice qualsiasi condotta volta a turbare o pregiudicare il regolare svolgimento della procedura di affidamento, posta in essere da ogni interessato o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura medesima, anche nella forma tentata;

III. Ai sensi dell'articolo 26 comma 3 della legge provinciale n. 2 del 2016, l'affidatario/aggiudicatario che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione deve indicare all'amministrazione aggiudicatrice, prima della stipula del contratto, l'elenco di tutte le lavorazioni, con i relativi importi, che intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti in questi lavori o servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), se questi sono noti al momento della stipula del contratto. Nella fase di esecuzione del contratto il contraente deve comunicare all'amministrazione aggiudicatrice eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente in tali lavori o servizi. L'amministrazione aggiudicatrice controlla i contratti stipulati dall'affidatario/aggiudicatario con i subappaltatori e subcontraenti, per le finalità della legge n. 136 del 2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.

A tal fine si ribadisce che ogni comunicazione tra i concorrenti e l'Amministrazione inerente la presente procedura dovrà avvenire esclusivamente in forma scritta.

AVVALIMENTO

E' ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

In tal caso, per quanto riguarda le dichiarazioni e la documentazione da presentare da parte dei concorrenti si rinvia a quanto espressamente indicato al successivo paragrafo 4.6.

2.2 ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante BDNCP di cui all'art. 81 co. 4 del D.Lgs. 50/2016 e delibera ANAC n. 464 di data 27 luglio 2022.

A) ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE (PARTE III del D.G.U.E.):

Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 36 comma 1 lett. b) e c) della L.P. 26/93, la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano concluso contratti o conferito incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

- **L'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 deve essere autocertificata dagli operatori economici mediante utilizzo del DGUE e, per le dichiarazioni integrative, nel modello istanza di partecipazione.**
- **Nell'ambito delle ipotesi disciplinate dell'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m., rientrano TUTTI i provvedimenti astrattamente idonei a configurare i suddetti motivi di esclusione. Le dichiarazioni sopra individuate sono richieste in quanto è rimesso in via esclusiva alla stazione appaltante il giudizio in ordine alla rilevanza in concreto dei comportamenti accertati.**
- **La dichiarazione deve essere resa con riferimento a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, secondo le indicazioni di cui al Comunicato ANAC di data 8 novembre 2017. Nella dichiarazione devono essere indicati i nominativi dei singoli soggetti cui si riferisce laddove detti nominativi non siano ricavabili da una banca dati ufficiale o da un pubblico registro (ad esempio, visura camerale, attestazione SOA, ecc.) con dati aggiornati alla data di presentazione dell'offerta. A titolo collaborativo e non esaustivo, si ricorda che tra i nominativi non ricavabili da una banca dati ufficiale o da un pubblico registro rientrano quelli dei componenti dell'eventuale organismo di vigilanza;**

B) REQUISITI DI QUALIFICAZIONE/PARTICIPAZIONE (PARTE II del D.G.U.E.):

Le condizioni minime di carattere economico, tecnico e professionale necessarie per partecipare alla gara sono le seguenti:

1) attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, **in corso di validità**, per categorie e classifiche adeguate ai lavori in appalto; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA dovrà riportare **l'indicazione, in corso di validità, del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000**, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all'art. 63 del D.P.R. 207/2010 e

della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 4bis della L.P. n. 2 del 2020, si precisa che:

- la certificazione S.O.A. e l'indicazione nella stessa riportata del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, dovranno essere **in corso di validità** alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al precedente paragrafo 1, **pena l'esclusione**, fatto salvo quanto previsto all'art. 76 comma 5 del D.P.R. 207/2010. Il rinnovo dell'attestazione SOA deve essere richiesto almeno 90 giorni prima della scadenza del termine dell'attestazione SOA medesima;
- Le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del possesso della certificazione di qualità scaduta al termine per la presentazione delle offerte, saranno ammesse qualora dimostrino il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità;
- Le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, saranno ammesse qualora dimostrino di aver richiesto alla SOA l'effettuazione della verifica in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 77 del D.P.R. 207/2010; il concorrente dovrà in tal caso essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio;
- I consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, saranno ammessi qualora dimostrino di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, alla SOA l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza; il concorrente dovrà in tal caso essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio.

2) Aver eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi di manutenzione di reti ottiche geografiche (WAN) a banda larga per un importo minimo pari a € 341.526,00 IVA esclusa.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 4bis della L.P. n. 2 del 2020, i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai concorrenti, a pena di esclusione, secondo il disposto dell'art. 92 del DPR 207/2010 che stabilisce le condizioni di partecipazione delle imprese singole e di quelle associate, come di seguito indicato.

REQUISITI DELLE IMPRESE SINGOLE

L'impresa **singola** può partecipare alla gara qualora:

- sia in possesso di attestazione SOA con riferimento alla categoria prevalente **OS19**, per l'importo totale dei lavori ovvero alla categoria prevalente, alla categoria scorporabile e subappaltabile **OG6**, per i relativi importi.

I requisiti relativi alle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria OG6 e non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente, fermi restando gli obblighi di subappalto.

Ai sensi dell'art. 61 comma 2 del DPR 207/2010, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

- E abbia eseguito negli ultimi tre anni se servizi analoghi di manutenzione di reti ottiche geografiche (WAN) a banda larga per un importo minimo pari a € 341.526,00 IVA esclusa.

REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI ORDINARI, DI TIPO ORIZZONTALE

Ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010, per le associazioni temporanee di imprese, per i consorzi ordinari di cui all'art. 2602 c.c. e gli altri soggetti di cui all'art. 36, comma 1, lett. d), e) ed f) della L.P. 26/93 **di tipo orizzontale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria assume in sede di offerta i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 61 comma 2 del DPR 207/2010, nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo orizzontale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara. Tale disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo del 40%.

REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI ORDINARI DI TIPO VERTICALE

Ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.P.R. 207/2010, per le associazioni temporanee di imprese, per i consorzi ordinari di cui all'art. 2602 c.c. **di tipo verticale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni interamente scorporabili a qualificazione obbligatoria OG6 non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente, fermi restando gli obblighi di subappalto.

Ai sensi dell'art. 61 comma 2 del DPR 207/2010, nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo verticale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad

almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione.

REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE DI TIPO MISTO

Ai sensi dell'art. 48 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alla categoria scorporata possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione di tipo orizzontale.

Tali soggetti **di tipo misto** sono ammessi a partecipare a condizione che le imprese associate o consorziate in senso orizzontale possiedano i requisiti minimi previsti per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e che le imprese associate o consorziate in senso verticale possiedano i requisiti minimi previsti per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale. Inoltre nell'ambito dell'associazione di tipo orizzontale finalizzata all'assunzione dei lavori riconducibili alla categoria prevalente l'impresa mandataria assume in sede di offerta i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 61 comma 2 del DPR 207/2010, nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo misto l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione. Tale disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo del 40%.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 4bis della L.P. n. 2 del 2020, i requisiti di qualificazione e l'assenza dei motivi di esclusione di cui al presente paragrafo 2.2 - valutati secondo quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, PENA L'ESCLUSIONE.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA



3.A) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per un maggior dettaglio delle operazioni necessarie alla formulazione dell'offerta economica sulla piattaforma SAP SRM, consultare la Guida Operativa alla Sezione III – Capitolo 2 – Paragrafo 2.2 “Predisposizione offerta economica (con modello LLPP)” e seguenti (2.2.3, 2.2.4).

3.A.1 PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA A SISTEMA E CARICAMENTO DOCUMENTO DISINTESI (che costituisce l'offerta economica del concorrente – modello MES)

Ai sensi dell'art. 16, comma 6 della L.P. 2/2016 non sono ammesse offerte in aumento.

La formulazione dell'offerta economica avviene, ai sensi dell'art. 30 comma 5bis della L.P. n. 26 del 1993, mediante la compilazione integrale del modello MES.xlsx scaricabile dal Sistema, secondo le modalità di seguito specificate:

- accedere alla piattaforma e ricercare il numero della gara in “Elaborare offerta”;
- clickare su numero appalto di riferimento (**115642**) per predisporre la propria offerta;
- cliccare su **Creare offerta** ;
 - visualizzare il file riepilogativo del lotto e delle voci che compongono il modello di offerta economica della gara predisposto dell’Amministrazione cliccando sul pulsante : tramite questa operazione il sistema permette di aprire e/o scaricare, a seconda del browser utilizzato, un file in formato PDF contenente le informazioni citate, tra cui quelle relative al **costo manodopera stimato dalla stazione appaltante** (si veda il paragrafo 2.2 della guida operativa).
 - creare l’offerta cliccando sull’icona  (Creare offerta su lotto) e accedere alla finestra di dettaglio delle posizioni del lotto dove sono riportate le singole lavorazioni;
 - per procedere alla compilazione dell’offerta, premere il tasto “Scarica posizioni offerta” e scaricare il file .xlsx sul proprio PC;
 - aprire il file scaricato con un programma che consente l’elaborazione di fogli di calcolo (tra cui: LibreOffice Calc, Microsoft Office Excel, Numbers con esportazione in Excel), compilarlo come descritto nel successivo paragrafo 3.1.2 e salvarlo mantenendo il formato originale .xlsx;
 - dopo aver compilato il modello MES.xlsx, per procedere al caricamento dei dati a sistema, accedere all’offerta su Lotto e cliccare sul pulsante “Carica posizioni offerta”;
 - selezionare il file compilato dal proprio PC confermando successivamente con il tasto OK. Nel caso il sistema rilevi errori, visualizzare la Guida Operativa alla Sezione III – Capitolo 2 – Paragrafo 2.2;
 - cliccare sul pulsante “Salvare Lotto”.

Ai fini di quanto disposto dall’art. 52, comma 2bis, del D.P.P. n. 9-84/Leg del 2012 e ss.mm., a seguito della compilazione del modello MES.xlsx, l’ammontare totale dei **COSTI DELLA MANODOPERA verrà riportato in automatico nel “Documento di sintesi dell’offerta”** che costituisce l’offerta economica del concorrente – modello MES.

Il concorrente dovrà indicare, **a pena di esclusione**, i **COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SPECIFICA AZIENDALE**, ai sensi dell’art. 58.29, comma 10, della L.P. 26/1993, compilando a sistema l’apposito campo “Oneri propri aziendali”.

Una volta concluse tutte le operazioni necessarie alla presentazione dell’offerta (caricamento di tutta la documentazione di gara, caricamento posizioni offerta e compilazione campo “Oneri propri aziendali”), si dovrà procedere alla generazione del “Documento di sintesi dell’offerta” cliccando sul pulsante “Genera documento di sintesi offerta”; il sistema estrae il “Documento di sintesi dell’offerta”(che costituisce l’offerta economica del concorrente — modello MES), che deve essere salvato sul proprio computer e firmato digitalmente come di seguito indicato.

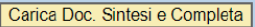
Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito, il Documento di sintesi dell’offerta potrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.


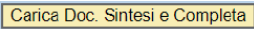
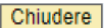
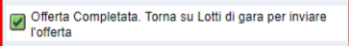
Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il Documento di sintesi dell’offerta dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata o suo procuratore, seguendo le modalità di apposizione della firma digitale

indicate alle FAQ disponibili all'indirizzo
<http://www.mercurio.provincia.tn.it/areaFornitori/FaQ.asp>.

Al termine del processo di firma, il file in formato .pdf.p7m che sarà allegato all'offerta dovrà contenere la firma del concorrente se soggetto singolo e, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa non ancora costituito, la/le firma/e dell'impresa/e mandante/i in formato .p7m (CADES).

Per verificare se la firma digitale sul "Documento di sintesi dell'offerta" è stata apposta correttamente, si consiglia di prendere visione di quanto riportato nella Sezione VII della Guida Operativa e in caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, delle FAQ disponibili all'indirizzo <http://www.mercurio.provincia.tn.it/areaFornitori/FaQ.asp>.

Una volta firmato, in modalità CAdES (.p7m), dal legale rappresentante dell'impresa singola o suo procuratore e, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, anche dalla/e mandante/i, il Documento di sintesi dell'offerta dovrà essere caricato a sistema tramite l'apposito pulsante 

1. Nella finestra che appare, tramite il tasto , selezionare il proprio documento firmato digitalmente in modalità CAdES, aggiungere *eventualmente* nel campo "Descrizione" una differente denominazione, cliccare il tab  e successivamente premere ;
2. Il sistema fornisce il seguente messaggio  e l'offerta sul lotto risulta completata;
3. Nel caso in cui il sistema rilevi errori, visualizzabili all'interno della medesima finestra, il documento di sintesi non viene caricato;
4. Cliccare su "Torna a lotti di gara" premendo l'apposito link, posizionato nella parte alta della schermata.
5. L'offerta a questo punto è pronta per essere inviata cliccando sull'apposito pulsante "Inviare offerta"

Per un maggior dettaglio delle operazioni descritte, consultare la Sezione III – Capitolo 6 della Guida Operativa.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.lgs. 50/2016, nei casi di difetto di sottoscrizione del documento di sintesi, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesta al concorrente, mediante il sistema SAP SRM ovvero a mezzo PEC, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione dalla gara, la regolarizzazione della sottoscrizione del documento di sintesi.

Ribadito che il documento di sintesi dell'offerta costituisce l'offerta economica del concorrente — modello MES, le seguenti eventuali situazioni comporteranno l'esclusione automatica dell'offerta:

- la presentazione di offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto soggetto a ribasso;
- la mancata indicazione e sottoscrizione dei costi relativi alla sicurezza specifica aziendale;
- la mancata indicazione dei valori relativi alle voci "Spese generali impresa" e "Utile d'impresa" negli appositi campi del file .xlsx;

- la mancata indicazione, per ciascuna delle categorie di lavoro, del costo di almeno una delle voci relative alla manodopera, ai noli, ai trasporti e ai materiali;
- ulteriori irregolarità che determinano l'incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta.

3.A.2 COMPILAZIONE DEL MODELLO MES.XLSX

Per procedere alla compilazione del file di offerta, il concorrente deve aprire dal proprio PC il modello scaricato con le modalità descritte al paragrafo precedente e compilarlo come indicato di seguito.

- All'interno del modello MES.xlsx scaricato dal sistema, l'offerente dovrà compilare:
- per ciascuna lavorazione, almeno una delle seguenti colonne: "Costo Manodopera", "Costo Noli e Trasporti" e "Costo materiali", con valori espressi in euro;
- obbligatoriamente i campi "Arrotondamento", "Spese generali impresa" e "Utile d'impresa" (i relativi dati dovranno essere inseriti nel formato assoluto; ad esempio 15 indica 15%, 10 indica 10%);

Automaticamente, il file di cui sopra:

- calcola il "Prezzo unitario" moltiplicando la somma dei costi relativi a "Costo Manodopera", "Costo Noli e Trasporti" e "Costo materiali" per le "Spese generali impresa" e per l'"Utile d'impresa" indicati dal concorrente;
- calcola il prodotto del prezzo unitario moltiplicato per la quantità indicata dall'Amministrazione, inserendo l'importo ottenuto nella colonna "Importo totale";
- calcola il "Totale offerta al netto degli oneri di sicurezza" derivante dalla somma di tutti i prezzi complessivi parziali;
- calcola la percentuale di ribasso con tre decimali dopo la virgola, rapportando il prezzo complessivo offerto, al netto degli oneri della sicurezza, con il prezzo delle lavorazioni soggette a ribasso stimato dall'Amministrazione e posto a base di gara. Si precisa che l'arrotondamento avviene all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a 5.

EVENTUALI GIUSTIFICAZIONI DELL'OFFERTA

Le eventuali giustificazioni dell'offerta devono essere caricate a sistema firmate digitalmente (dal legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore) con estensione .pdf.p7m e classificate nella categoria "Allegato economico", come indicato alla Sezione III – Capitolo 3 – della Guida Operativa.

Le eventuali giustificazioni dell'offerta devono essere classificate nella categoria "Allegato economico".

3.A.3 MODALITÀ DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO SUI DOCUMENTI INFORMATICI

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio

@e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT 60 P 02008 05364 000005238467 E specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario classificandola nella categoria "Allegato amministrativo".

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

E' altresì soggetta ad imposta di bollo nella misura forfettaria di Euro 16,00 l'eventuale fideiussione bancaria presentata a titolo di cauzione provvisoria.

I documenti non in regola con le prescrizioni sopra esposte saranno accettati e ritenuti validi agli effetti giuridici, con l'avvertenza che si provvederà a trasmettere agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale le offerte prive della documentazione che attesta l'assolvimento dell'imposta nonché quelle comunicazioni ritenute anomale dalla stazione appaltante.

3.B) MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il concorrente dovrà compilare la documentazione richiesta nell'elaborato "**CRVAL – Parametri e Criteri di valutazione delle offerte**", come specificato al paragrafo 1 – ALLEGATO TECNICO del presente bando:

- a) la Relazione tecnica;
- b) e le Schede di descrizione delle risorse professionali, come predisposto negli Allegati F1, F2 e F3).

Si ricorda che, come precisato al paragrafo 1 — riquadro ALLEGATO TECNICO, **l'eventuale dichiarazione contenente i dettagli dell'offerta tecnica coperti da riservatezza, dovrà essere caricata nell'Offerta Tecnica.**

La documentazione **deve essere firmata digitalmente** (dal legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore) con estensione **.pdf.p7m** e **caricata a sistema classificandola nella categoria "Allegato tecnico"**.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito, di consorzio ex art. 2602 c.c. già costituito e di GEIE, i documenti costituenti l'offerta tecnica **possono** essere sottoscritti **digitalmente** dal legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, di consorzio ex art. 2602 c.c. non ancora costituito, i suddetti documenti dovranno essere sottoscritti

digitalmente dal legale rappresentante **di ciascuna impresa raggruppata** o suo procuratore.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.lgs. 50/2016, nei casi di difetto di sottoscrizione dei documenti costituenti l'offerta tecnica, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesta al concorrente, mediante il sistema SAP SRM ovvero a mezzo PEC, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, la regolarizzazione della sottoscrizione dei relativi documenti, pena l'attribuzione di un punteggio pari a zero.

Per quanto attiene i contenuti e le modalità di formulazione dell'offerta tecnica nonché l'individuazione degli elementi di valutazione, dei relativi pesi ad essi attribuiti e delle modalità di attribuzione dei punteggi, si rinvia integralmente all'elaborato denominato **“CRVAL – Parametri e Criteri di valutazione delle offerte”** (Allegato F).

L'offerta tecnica non potrà contenere, A PENA DI ESCLUSIONE, elementi che contrastino con le prescrizioni e le indicazioni poste nella documentazione progettuale di gara.

Il sistema sap-srm sul quale va caricata la documentazione tecnica non consente di caricare files di grandezza maggiore di 15 MB.

Si precisa che nell'elaborato “CRVAL – Parametri e Criteri di valutazione dell'offerta tecnica” sono state disciplinate modalità specifiche di controllo delle dichiarazioni rese in sede di offerta tecnica, mentre per quanto attiene alle penali previste il documento citato rimanda a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

4. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le dichiarazioni/documentazioni richieste ai successivi paragrafi 4.1, 4.2, 4.3, ed eventualmente qualora dovute, di cui ai paragrafi 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8 dovranno essere caricate a sistema, firmate digitalmente con l'estensione .pdf.p7m e classificate nella categoria **“Allegato amministrativo”**.

Dovrà essere presentata la seguente documentazione:

4.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

- A. un'unica ISTANZA DI PARTECIPAZIONE resa e sottoscritta digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000** preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato A1 o A2:
- dal legale rappresentante dell'impresa singola,
 - dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo/capofila del raggruppamento temporaneo, del consorzio ordinario o del GEIE, già costituito,
 - dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito e di ciascuna impresa consorziata in caso di consorzio

ordinario non ancora costituito,

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile;

(in caso di procuratore in possesso di idonei poteri rappresentativi, qualora detti poteri non risultino da visura camerale, allegare alla presente istanza l'atto di procura)

contenente le seguenti informazioni e dichiarazioni:

- **i dati identificativi dell'operatore economico;**
- **la forma della partecipazione.**

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

In particolare, in caso di raggruppamento temporaneo dovrà essere dichiarato:

- l'elenco delle imprese che costituiscono / costituiranno il raggruppamento, la relativa tipologia (orizzontale, verticale, misto in cooptazione), l'indicazione della mandataria (capogruppo) e della/e mandanti, la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita;
- *(in caso di costituendo raggruppamento)* l'assunzione dell'impegno a costituire il raggruppamento uniformandosi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.Lgs. 80/2016 conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti;
- *(in caso di raggruppamento già costituito)* allegare copia del mandato collettivo speciale di rappresentanza

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 36, comma 1 lett. b) e c) della L.P. 26/1993, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Tutti i soggetti dovranno fornire i propri dati identificativi (domicilio fiscale, codice fiscale e partita IVA, indirizzo PEC - oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica) ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice ed il ruolo ricoperto (impresa singola / mandataria / mandante).

e con la quale:

- 1. dichiara di aver preso visione e di soddisfare i requisiti generali e requisiti speciali previsti nel paragrafo 2.2. del presente bando di gara;**

(Fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e al D.L. n. 135/2018 convertito in Legge n. 12/2019 e al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito in Legge n. 55/2019).

Qualora sussistano situazioni astrattamente idonee a configurare i motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice, il concorrente è tenuto altresì a fornire le seguenti informazioni:

- a) fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito;
- b) indicare se ha adottato misure di autodisciplina ed in quest'ultimo caso indicare:
 - b1) se ha risarcito interamente il danno o se si è impegnato formalmente a risarcire il danno;
 - b2) se ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati;

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. dichiara di avere:

- **esaminato**, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto,
- **visionato** il luogo di esecuzione dei lavori;
- **preso conoscenza** delle condizioni locali e della viabilità di accesso,
- **verificate** le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori,
- **giudicato** i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto,
- **effettuato** una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

4. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

5. attesta di aver preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE/2016/679 di cui al paragrafo 10 del bando, resa disponibile sul sito <https://www.trentinodigitale.it/Societa/Privacy> e sul Sistema SAP SRM, pure a mente del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm;

6. (eventuale) Per le imprese interessate agli strumenti di regolazione della crisi si rinvia al paragrafo 4.7 del presente bando: "gli operatori economici che hanno depositato la domanda di cui all'articolo 40 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, forniscono le informazioni e la documentazione di cui all'articolo 110 del Codice e all'articolo 95 del Codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza";

7. (eventuale) qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta, avvalendosi dei benefici previsti dall'art. 93, comma 7 del d. lgs. 50/2016, dichiara:

- di essere in possesso di una o più delle certificazioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, da indicare espressamente;
- di essere microimpresa, piccola o media impresa.

B. il DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO – D.G.U.E., consistente in un'autodichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'Impresa o dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata in caso di raggruppamento temporaneo, nonché da eventuali imprese ausiliare in caso di avvalimento e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, ai sensi e secondo le modalità di cui all'allegato 1 del Regolamento di esecuzione (U.E.) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, attestante l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di qualificazione, indicati al paragrafo 2.2, e con i contenuti e le modalità in esso previsti. Il concorrente compila il D.G.U.E. (allegato B) di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016, messo a disposizione all'interno dell'ambiente di gara sulla piattaforma SAP/SRM secondo quanto di seguito indicato.

AVVERTENZE PER COMPILAZIONE D.G.U.E.

- i concorrenti devono compilare le parti II, III, IV e VI del D.G.U.E.;
- si precisa che il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente mediante utilizzo del modello di DGUE;
- qualora determinati campi compilabili in cui sono richieste informazioni di tipo descrittivo non consentano, per lo spazio ridotto, un'adeguata compilazione, i concorrenti hanno facoltà di rinviare ad un documento allegato al D.G.U.E., scrivendo nel campo "vedi allegato n. ...";
- Con riferimento alla Parte II: Informazioni sull'operatore economico: *"l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, che è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)"* attesta il possesso di attestazione SOA per categorie e classifiche di importo adeguate all'importo dei lavori di relativa assunzione (comprensiva, se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, **dell'indicazione, in corso di validità, del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000**, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all'art. 63 del D.P.R. 207/2010 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000), nel rispetto di quanto indicato al precedente paragrafo 2.2 lettera B) punto 1;
- **NON** vengono richieste al concorrente ulteriori dichiarazioni ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione. Si invitano pertanto i concorrenti a provvedere all'attenta compilazione delle parti richieste e specificate dello stesso D.G.U.E.;
- in caso di **ricorso all'avvalimento** di capacità di altri soggetti (parte II, lettera C), le eventuali imprese ausiliarie devono anch'esse compilare il D.G.U.E., limitatamente alla parte II sezione A e B, parte III, IV e parte VI in aggiunta alla dichiarazione richiesta al paragrafo 4.6 e il contratto di avvalimento;
- in caso di consorzi di cui all'art. 36, comma 1, lett. b) e c) della l.p. 26/93 le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa ed indicate nel D.G.U.E. (parte II — lettera A-Forma della partecipazione) dovranno anch'esse compilare il D.G.U.E., limitatamente alla parte III e IV;
- in caso di volontà di ricorrere al subappalto, i concorrenti sono tenuti alla compilazione della parte II, lettera D, **come meglio specificato al paragrafo 4.9**;
- con riferimento alla parte IV "**α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE**" non è necessaria la compilazione in quanto il possesso dell'attestazione SOA va dichiarata nella parte II lettera a);
- ulteriori indicazioni per la compilazione del D.G.U.E. sono rinvenibili nell'allegata circolare 18 luglio 2016, n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

• Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez.

A-B-C-D).

Si ricorda che:

- fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 5, al D.L. n. 135/2018 convertito in Legge n. 12/2019 e al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito in Legge n. 55/2019, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. c), cbis), cter), cquater), f-bis), f-ter) del Codice – cfr. paragrafo 4.1 punto 1 del presente bando integrale di gara;
- a seguito delle modifiche apportate all'articolo 80 comma 5 lett. b) e all'art. 110 del Codice dal Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in Legge n. 55/2019, le imprese sottoposte a fallimento non possono partecipare alle procedure di gara e di conseguenza, la precisazione contenuta nella Sezione C. MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI della Parte III del DGUE recante “in caso affermativo: il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici” deve considerarsi come non apposta;
- a seguito delle modifiche apportate all'articolo 80 comma 5 lett. b) e all'art. 110 del Codice dal Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in Legge n. 55/2019 e in considerazione della Sezione C. MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI della Parte III del DGUE nella parte relativa alle Imprese ammesse (o che abbiano depositato la domanda di ammissione) a concordato preventivo con continuità aziendale, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine alla sua situazione così come indicato al paragrafo 4.1 punto 6 del presente Bando;
- in relazione alla Sezione B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI della Parte III del DGUE, a seguito delle modifiche apportate all'articolo 80 comma 4 dall'art. 10, comma 1 della Legge 23 dicembre 2021 n. 238 e del D.M. 28 settembre 2022, in vigore dal 28 ottobre 2022, si ricorda che l'operatore economico può essere escluso dalla partecipazione alla procedura se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 4bis della l.p. n. 2 del 2020, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità formale essenziale dell'istanza di partecipazione e/o del D.G.U.E., l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, all'operatore economico, mediante PEC, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, PENA L'ESCLUSIONE dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi, fermo restando che a norma dell'art. 4bis della l.p. n. 2 del 2020, l'esame della documentazione amministrativa non comprende le dichiarazioni attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione ed il possesso dei

criteri di selezione dei concorrenti e delle imprese ausiliarie:

- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione e/o del DGUE di cui al presente paragrafo da parte dei soggetti tenuti a renderli;
- incompletezza o refusi materiali nell'istanza di partecipazione e/o nel DGUE, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dall'operatore economico.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa (quale la mancanza contemporanea dell'istanza di partecipazione e del D.G.U.E.).

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione. È in facoltà dell'operatore economico produrre, in sostituzione di una o più delle parti delle dichiarazioni contenute nel DGUE, la documentazione atta a comprovare i fatti dichiarati.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- in caso di consorzi di cui all'art. 36, comma 1, lett. b) e c) della L.P. 26/1993, essi dovranno rendere e sottoscrivere l'istanza di partecipazione e il D.G.U.E.. Inoltre le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa dovranno rendere e sottoscrivere il Documento di gara unico europeo, compilandolo limitatamente alla parte III, attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

NOTA BENE

Si rammenta che, in caso di R.T.I. costituendo, nell'istanza di partecipazione devono essere specificate le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

ooo

Ai sensi dell'art. 45 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti **non** viene richiesto di assumere una forma giuridica specifica. In caso di aggiudicazione, l'Amministrazione richiederà la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del **mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura.**

Per il contenuto del mandato, si rinvia a quanto specificamente indicato al successivo paragrafo 4.4.

Nel caso vengano prodotti il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la relativa procura unitamente alla documentazione per la partecipazione, l'istanza di partecipazione, l'offerta tecnica e quella economica potranno essere sottoscritte dalla sola capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

4.2 GARANZIA PROVVISORIA

Il concorrente dovrà caricare a sistema, classificandolo nella categoria “Allegato amministrativo” la **dichiarazione di cui all'allegato D** ed il **documento**, SOTTOSCRITTO DAL SOGGETTO FIDEIUSSORE MEDIANTE FIRMA DIGITALE, comprovante:

- la costituzione di una garanzia provvisoria per un ammontare pari ad **Euro 18.450,15=**, corrispondente al **2% dell'importo a base di appalto**, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informativa antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, come previsto dall'art. 93, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
-
- **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti o con bonifico; a tal fine il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente tramite pagoPA — il nodo nazionale dei pagamenti elettronici — collegandosi all'indirizzo mypay.provincia.tn.it, scegliendo l'ente "**TRENTINO DIGITALE S.P.A.**" e successivamente selezionando dall'elenco delle tipologie di pagamento, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "CAUZ-DEPOSITO CAUZIONALE". Il sito mypay.provincia.tn.it consente quindi di:
 - effettuare il pagamento direttamente on line, scegliendo il canale di pagamento preferito oppure
 - preparare un avviso di pagamento PagoPA che potrà essere pagato presso gli sportelli ancarì, i circuiti Sisal e Lottomatica (tabaccai) o presso gli altri sportelli abilitati a PagoPA.Le indicazioni operative per effettuare i pagamenti elettronici sono consultabili alla pagina pagopa.provincia.tn.it
- c. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in assegni circolari con versamento sul conto di Tesoreria intestato a Trentino Digitale S.p.A. (P. IVA 00990320228) presso Unicredit, CODICE IBAN IT 60 P 02008 05364 000005238467;
- d. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del Codice agli schemi tipo di cui al D.M. 19 gennaio 2018, n. 31.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito: **TRENTINO DIGITALE S.P.A.** con sede in Via G. Gilli, n. 2 – 38121 (TN) – P. IVA 00990320228;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 36, comma 1 lett. b) e c) della L.P. 26/93, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il *“Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”*.
- 4) avere validità per **180** giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod.civ;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione
oppure
essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante, (a tal fine è utilizzabile, da parte del soggetto sottoscrittore, il fac-simile di dichiarazione di cui all'allegato C) del presente bando integrale di gara).
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte digitalmente** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005);
- duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire delle suddette riduzioni il concorrente dichiara il possesso dei relativi requisiti. A tal fine può essere utilizzata la dichiarazione di cui al paragrafo 4 del presente bando (e precisamente al punto 12 dell'istanza di partecipazione – Allegato A1 o Allegato A2).

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 36, comma 1, lett. d), e), e-bis), f), della L.P. 26/1993 solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 36, comma 1, lett. b) e c) della L.P. 26/93, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 36 comma 1, lett. b) e c) della L.P. 26/93, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

Per l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 93 per le microimprese, piccole e medie imprese tale condizione può essere attestata nella dichiarazione di cui al paragrafo 4 del presente bando (e precisamente al punto 12 dell'istanza di partecipazione – Allegato A1 o Allegato A2).

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti **prima** della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato a impegnare il garante.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità formale essenziale della documentazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale richiesta ai sensi del presente paragrafo 4.2, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, mediante sistema sap-srm ovvero a mezzo PEC, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta **PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA**, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni di cui al presente paragrafo 4.2, indicandone il contenuto ed i soggetti che devono renderle.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

- mancata presentazione del deposito cauzionale (garanzia fideiussoria o documento a comprova dell'avvenuto pagamento in caso di deposito in contanti o di bonifico bancario o ricevuta di deposito in caso di titoli del debito pubblico) e/o dell'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale);
- mancata sottoscrizione digitale della fideiussione da parte del soggetto garante ovvero mancata presentazione della dichiarazione di conformità all'originale della cauzione provvisoria, sottoscritta digitalmente da un pubblico ufficiale;
- mancata presentazione da parte del soggetto che sottoscrive la polizza della dichiarazione sostitutiva di possedere i poteri per impegnare validamente il fideiussore;
- presentazione di un deposito cauzionale di importo inferiore a quanto richiesto dal bando di gara;
- mancanza della documentazione/dichiarazioni sostitutive a comprova del possesso delle certificazioni necessarie, o della situazione di micro piccola media impresa, in caso di presentazione di cauzioni di importo ridotto;
- mancanza anche di una sola delle clausole contenute negli schemi tipo 1.1 e/o 1.1.1 del Decreto del ministero dello sviluppo economico 19 gennaio 2018 n. 31;
- incompletezza o refusi materiali nelle suddette clausole, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente;
- errata indicazione del beneficiario e/o dell'oggetto dell'appalto;
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, mancata intestazione o riconducibilità alle imprese del costituendo raggruppamento;
- mancanza dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

Si procederà ad ESCLUDERE il concorrente nel caso in cui si accerti che il deposito cauzionale sia stato costituito oltre la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

4.3 CONTRIBUTO A FAVORE DELL’A.N.AC. - AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione — ANAC per un importo pari a **Euro 80,00.-** (ottanta/00) secondo le modalità di cui alla delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022 pubblicata sul sito dell’ANAC nella sezione “contributi in sede di gara” e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In particolare, il concorrente dovrà caricare a sistema, classificandola nella categoria “Allegato amministrativo”, **LA RICEVUTA A COMPROVA DELL’AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO** in formato pdf, firmata digitalmente, dal legale rappresentante o da un suo procuratore, con estensione .pdf.p7m.

Per l’effettuazione del pagamento si rimanda alle istruzioni disponibili all’indirizzo:

<https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac?inheritRedirect=true&redirect=%2Frisultati-ricerca%3Fq%3Dpagamento%2520contributo>.

Ai fini del pagamento il **codice CIG** che identifica la procedura di gara è il **n. 9708358676**

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall’impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema BDNCP.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del d.lgs. 50/2016, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

A tal fine, l’Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, a mezzo pec, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena l’esclusione dalla gara.

In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell’art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

4.4 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE GIÀ COSTITUITI

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi del presente bando, le Imprese che intendono partecipare alla gara riunite in Raggruppamento temporaneo già costituito dovranno caricare a sistema, classificandoli nella categoria “Allegato Amministrativo”, tramite l’impresa capogruppo, i files relativi a:

A) MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA conferito all’Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti con scrittura privata autenticata, **firmata digitalmente**, dal cui testo risulti espressamente:

- che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo traloro;
- che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una opìù gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- che l’offerta (se presentata da Imprese costituite in RTI di tipo orizzontale) determina la responsabilità solidale nei confronti dell’Amministrazione di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso, oppure (se presentata da Imprese costituite in RTI di tipo verticale o di tipo misto) determina, nei confronti dell’Amministrazione, la responsabilità dell’impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e le responsabilità solidale dell’Impresa capogruppo e delle imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;
- che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell’Amministrazione;
- che all’Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell’Amministrazione in relazione all’appalto, anche dopo la verifica di conformità fino all’estinzione di ogni rapporto;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, qualora non risulti da altra documentazione presentata;
- che ciascuna impresa partecipante al raggruppamento fattura gli importi corrispondenti alla quota dei lavori eseguiti, mentre la liquidazione avrà come beneficiario di pagamento solo l’impresa capogruppo (soggetto quietanzante);
- la quietanza da parte dell’impresa capogruppo esonera l’Amministrazione da qualsiasi pretesa avanzata dalle imprese mandanti relativamente al pagamento di qualsiasi somma dovuta in acconto o a saldo e comunque connessa all’esecuzione del contratto;
- le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.

B) PROCURA relativa al suddetto mandato e in forma di atto pubblico al legale rappresentante dell’impresa capogruppo. È consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto, in forma di atto pubblico.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 4bis della L.P. n. 2 del 2020, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità formale essenziale della documentazione di cui presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, all'operatore economico, mediante sistema SAP — SRM ovvero a mezzo PEC, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

4.5 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE

L'Impresa partecipante che ha in corso trasformazioni societarie o operazioni di fusione, dovrà presentare, classificandola nella categoria "Allegato Amministrativo", dichiarazione sostitutiva di atto notorio, successivamente verificabile da parte dell'Amministrazione, resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante o suo procuratore, firmata digitalmente e caricata a sistema con le modalità di cui al precedente paragrafo 2.2, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

4.6 AVVALIMENTO

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm dei requisiti di qualificazione di cui al **paragrafo 2.2 lett. B**.

In tale caso l'operatore economico dovrà presentare, classificandoli nella categoria "Allegato Amministrativo", oltre a quanto previsto dal paragrafo 4:

- il **D.G.U.E.** compilato e sottoscritto digitalmente dall'impresa ausiliaria, limitatamente alla parte II sezione A e B, parte II, parte IV e parte VI;
- la **DICHIARAZIONE** sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui si obbliga, nei confronti dell'Amministrazione e del concorrente, a mettere a disposizione dell'operatore economico le risorse di cui l'operatore economico è carente, per tutta la durata del contratto, secondo il modello di cui all'Allegato C;
- il **CONTRATTO** (firmato digitalmente dal concorrente e dall'impresa ausiliaria) in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse/beni/mezzi/necessari per tutta la durata del contratto; il contratto deve contenere, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a

disposizione dall'impresa ausiliaria.

Si precisa che:

- l'impresa ausiliaria non può partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata, **A PENA DI ESCLUSIONE** dalla gara della medesima e dell'operatore economico cui contemporaneamente presta il requisito;
- non è consentito che della medesima impresa ausiliaria si avvalga più di un operatore economico, **PENA L'ESCLUSIONE DI ENTRAMBI**;
- l'operatore economico e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante;
- i requisiti oggetto di avalimento devono necessariamente essere posseduti dall'impresa ausiliaria ed è pertanto vietato il cosiddetto avalimento "a cascata".

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 4bis della L.P. n. 2 del 2020, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità formale essenziale degli elementi e delle dichiarazioni/documentazione di cui al presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, mediante il sistema SAP SRM ovvero a mezzo pec, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che devono renderle.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi, fermo restando che a norma dell'art. 4bis della L.P. n. 2 del 2020, l'esame della documentazione amministrativa non comprende le dichiarazioni attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione ed il possesso dei criteri di selezione:

- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione del D.G.U.E. e/o della dichiarazione di messa a disposizione delle risorse da parte dell'impresa ausiliaria;
- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione del contratto di avalimento;
- incompletezza o refusi materiali nella documentazione presentata, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dall'operatore economico.

Si procederà ad escludere l'operatore economico nel caso in cui si accerti che il contratto di avalimento sia stato costituito oltre la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

4.7 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE INTERESSATE AL CONCORDATO PREVENTIVO

Gli operatori economici che hanno depositato la domanda di cui all'articolo 40 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, forniscono le informazioni e la documentazione di cui all'articolo 110 del Codice e all'articolo 95 del Codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza indicando quanto sopra al punto 11 dell'istanza di partecipazione (Allegato A1 o A2).

Si riporta di seguito un estratto dell'art. 110 commi 4, 5, 6 e 7 del D.Lgs. 50/2016:

Art. 110 (Procedure di affidamento in caso di liquidazione giudiziale dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione)

omissis

4. Alle imprese che hanno depositato la domanda di cui all'articolo 40 del codice della crisi e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155, si applica l'articolo 95 del medesimo codice. Per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui al primo periodo ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

5. L'impresa ammessa al concordato preventivo non necessita di avvalimento di requisiti di altro oggetto.

6. L'ANAC può subordinare la partecipazione, l'affidamento di subappalti e la stipulazione dei relativi contratti alla necessità che l'impresa in concordato si avvalga di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto o alla concessione quando l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'ANAC individua con apposite linee guida.

7. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 32 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 4bis della L.P. n. 2 del 2020, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità formale essenziale della documentazione richiesta ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, all'operatore economico mediante sistema sap-srm ovvero a mezzo PEC o fax, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi fermo restando che a norma dell'art. 4bis della L.P. n. 2 del 2020, l'esame della documentazione amministrativa non comprende le dichiarazioni attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione:

- Mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione digitale di quanto richiesto di presente paragrafo da parte dei soggetti tenuti;
- incompletezza o refusi materiali nella documentazione presentata, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dall'operatore economico.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

4.8 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN CASO DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 36 COMMA 1 LETT. B) E C) DELLA L.P. 26/1993 E SS.MM.

In caso di consorzi di cui all'art. 36 comma 1, lett. b) e c) della L.P. 26/1993 e ss.mm., le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa ed indicate nel DGUE (parte II — lett. A — forma della partecipazione) dovranno presentare, classificandolo nella categoria "Allegato Amministrativo", il D.G.U.E. limitatamente alla parte III attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 4bis della L.P. n. 2 del 2020, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità formale essenziale della documentazione richiesta ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, all'operatore economico, mediante sistema sap-srm ovvero a mezzo PEC o fax, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi fermo restando che a norma dell'art. 4bis della L.P. n. 2 del 2020, l'esame della documentazione amministrativa non comprende le dichiarazioni attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione:

- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione del D.G.U.E. di cui al presente paragrafo da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici per conto delle quali in soggetto partecipa;
- incompletezza o refusi materiali nel D.G.U.E., tali da non consentire di accertare con esito positivo il possesso del requisito ovvero l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dall'operatore economico.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione

4.9 EVENTUALE DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 26 della L.P. 2/2016 e 42 della LP. 26/93 e ss.mm., e di quanto previsto dall'art. 38 del capitolato speciale di appalto, qualora il concorrente intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori o delle opere oggetto della gara, dovrà dichiarare all'interno del DGUE (parte II, lettera D) le parti delle prestazioni/lavorazioni che intende subappaltare.

TUTTE LE SINGOLE LAVORAZIONI SONO SUBAPPALTABILI, MA NON PUO' ESSERE AFFIDATA A TERZI L'INTEGRALE ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI/LAVORAZIONI A PENA DI NULLITA' DEL CONTRATTO.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito la dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'eventuale

dichiarazione relativa alle prestazioni/lavorazioni che si intendono subappaltare dovrà essere resa con una delle seguenti modalità:

- (preferibilmente) dal legale rappresentante (o suo procuratore) della sola impresa capogruppo mentre le imprese mandanti potranno limitarsi, nell'apposita sezione del DGUE (parte II lettera D) a rinviare alla dichiarazione resa dall'impresa capogruppo, confermandola ("si conferma la dichiarazione di subappalto resa dall'impresa mandataria");

in alternativa

- dal legale rappresentante (o suo procuratore) di ciascuna impresa raggruppata, fermo restando che tutte le dichiarazioni devono avere il medesimo contenuto.

In luogo della compilazione del DGUE, ai fini del subappalto, potrà essere presentata dichiarazione integrativa del DGUE indicante le parti delle prestazioni/lavorazioni che si intende subappaltare, sottoscritta digitalmente da tutte le imprese del costituendo raggruppamento.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 4bis della L.P. n. 2 del 2020, la dichiarazione di subappalto deve essere predisposta nel rispetto **DELLE CONDIZIONI DI SEGUITO SPECIFICATE:**

1. fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, nella singola lavorazione, individuata con un'unica voce della **lista delle lavorazioni e forniture del modello MES**, la fornitura non può essere separata dalla posa in opera ai fini dell'affidamento in subappalto di quest'ultima, ad eccezione delle lavorazioni elencate all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto);
2. le lavorazioni appartenenti alle **categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, OG6**, sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa adeguata attestazione di qualificazione S.O.A., in caso contrario, il concorrente è tenuto a dichiarare che intende subappaltare interamente le predette lavorazioni, PENA L'ESCLUSIONE;
3. la dichiarazione di subappalto dovrà essere coerente con quanto dichiarato in sede di offerta tecnica.

Fermo restando quando previsto dall'art. 4bis della L.P. n. 2 del 2020, fatte salve le espresse ipotesi previste a pena di esclusione, non saranno ritenute valide le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente i lavori o le parti di opere oppure le lavorazioni che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo e la relativa categoria di appartenenza. Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare o mancante.

Ai sensi dell'art. 26, comma 6 della L.P. 2/2016 e dell'art. 139 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93, l'Amministrazione provvederà, secondo le modalità indicate all'art. 40 del capitolato speciale d'appalto, a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni da essi eseguite, in occasione dello stato di avanzamento ed in base a quanto ammesso in contabilità dalla direzione dei lavori.

5. PROCEDURA DI GARA

Il Presidente della gara, nella prima seduta, sulla base della documentazione presentata a sistema, provvederà:

- a) ad aprire i documenti presentati dai concorrenti e classificati come **“Allegato Amministrativo”** e a verificare la completezza e regolarità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando integrale di gara con le seguenti precisazioni:
 - a norma dell’art. 4bis della L.P. n. 2 del 2020, l’esame della documentazione amministrativa non comprende le dichiarazioni attestanti l’insussistenza dei motivi di esclusione ed il possesso dei criteri di selezione dei concorrenti e delle imprese ausiliarie;
 - tali dichiarazioni saranno esaminate, per l’aggiudicatario, in sede di verifiche successive all’aggiudicazione;
- b) esperito l’eventuale soccorso istruttorio ed escluse le imprese che non hanno risposto alla richiesta di integrazioni/modificazioni entro il termine perentorio indicato nella nota di richiesta, il Presidente di gara provvederà ad aprire i documenti presentati dai concorrenti ammessi alla gara classificati come **“Allegato tecnico”**;
- c) a riscontrare il contenuto attraverso la lettura dell’intestazione dei singoli files contenuti nell’**“Allegato tecnico”**, dando atto della documentazione presentata e procedendo alla verifica della regolarità della relativa sottoscrizione digitale e della leggibilità, con eventuale attivazione del soccorso istruttorio secondo le indicazioni di cui al paragrafo 3.B);
- d) a dichiarare chiusa la seduta di gara ed, esperito l’eventuale soccorso istruttorio di cui alla lettera precedente, a trasmettere alla Commissione tecnica, appositamente nominata con atto del Direttore Generale, i files contenuti nell’**“Allegato tecnico”**, per il loro esame ai fini dell’attribuzione dei relativi punteggi diversi dal prezzo.

La Commissione tecnica procede, in seduta riservata e nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando nonché dell’elaborato **“CRVAL – Parametri e Criteri di valutazione delle offerte”**, previa verifica della regolarità formale della documentazione tecnica presentata dai concorrenti, all’esame delle offerte ritenute regolari e all’attribuzione dei relativi punteggi attraverso l’applicazione delle formule indicati nel suddetto elaborato e alla relativa riparametrazione, documentando le operazioni svolte in appositi verbali.

All’esito di tale attività, il Presidente della Commissione tecnica trasmette i suddetti verbali, contenenti la graduatoria parziale dei punteggi e le eventuali proposte di esclusione delle offerte tecniche per riscontrate violazioni delle prescrizioni degli atti di gara poste a pena di esclusione, alla struttura competente per l’espletamento della procedura di gara.

Il Presidente di gara, in apposita seduta convocata via pec, dopo aver dato lettura, anche per estratto, dei verbali redatti dalla Commissione tecnica e dei punteggi attribuiti agli elementi diversi dal prezzo, provvede:

- a) ad escludere, se del caso, i concorrenti sulla base della proposta della Commissione tecnica;
- b) ad aprire i documenti presentati dai concorrenti ammessi alla gara contenuti nell’**“Allegato**

- economico**” e a verificare la completezza e regolarità della documentazione, e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara e ad attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio secondo le indicazioni di cui al paragrafo 3.A);
- c) esperito l’eventuale soccorso istruttorio ed escluse le imprese che non hanno risposto entro il termine perentorio indicato nella nota di richiesta, a dare lettura dei ribassi percentuali offerti dai concorrenti;
 - d) a procedere, per ogni singolo concorrente, all’attribuzione del punteggio definitivo relativo all’elemento “prezzo”;
 - e) a sommare i punteggi relativi all’offerta tecnica e all’offerta economica, formando in tal modo la graduatoria delle offerte valide;
 - f) a determinare la soglia per la valutazione dell’anomalia delle offerte e all’individuazione di quelle i cui punteggi sono pari o superiori alla predetta soglia, secondo quanto previsto dall’art. 58.29, comma 2 L.P. 26/1993;
 - g) qualora il concorrente primo in graduatoria abbia conseguito un punteggio tecnico ed economico entrambi pari o superiori alla predetta soglia, a sospendere la seduta pubblica e a disporre – entro 5 giorni lavorativi – la trasmissione delle offerte (e delle eventuali giustificazioni presentate) all’organo competente per la fase di valutazione dell’anomalia, che procede alla verifica di congruità, secondo quanto disposto dall’art. 30 comma 5 bis della L.P. 26/93, secondo le modalità indicate nel relativo art. 4 all’interno dell’elaborato “Parametri e criteri di valutazione delle offerte” e al successivo paragrafo 6 del presente bando integrale di gara;
 - h) qualora invece il concorrente primo in graduatoria abbia conseguito un punteggio tecnico e/o economico inferiore alla predetta soglia, a sospendere la seduta per consentire al soggetto di cui al precedente punto di effettuare le dovute verifiche in ordine alla congruità dell’offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
 - i) ad aprire nuovamente la seduta pubblica dichiarando l’aggiudicazione – ai sensi dell’art. 4bis comma 6 della L.P. n. 2 del 2020 - in favore dell’operatore economico primo in graduatoria qualora l’offerta sia stata ritenuta congrua, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento ai sensi di quanto previsto dall’art. 4bis commi 2, 3, 4 e 5 della L.P. n. 2 del 2020, ovvero, in caso contrario, dichiara l’esclusione dell’offerta che, all’esito del procedimento di verifica, è risultata non congrua e procede analogamente nei confronti dell’operatore economico collocato al secondo posto in graduatoria.

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

In caso di offerte con uguale punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla vigente normativa antimafia.

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

Il responsabile dell'Amministrazione competente per la fase di esecuzione svolgerà le funzioni di responsabile del procedimento per la valutazione dell'anomalia delle offerte, potendo altresì promuovere la nomina di un'apposita commissione ai sensi dell'art. 58.29 comma 14 della L.P. 26/93, per provvedere all'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti ed alla valutazione della congruità delle offerte, secondo le modalità di cui al presente paragrafo.

I prezzi elencati negli elaborati progettuali "EDV – Elenco descrittivo delle voci" e "PSC-CS – Costi della sicurezza" sono ricomprese dell'Elenco Prezzi della Provincia Autonoma di Trento in vigore (EP PAT 2022) per le tariffe presenti nello stesso, e derivano da specifiche analisi dei prezzi per tutte le altre tariffe indicate nell'elaborato progettuale "AP – Analisi prezzi" (come specificato nella *Determinazione a Contrarre ITS_022-30/06/2022-144*).

La determinazione della soglia di anomalia delle offerte, l'individuazione di quelle che superano la detta soglia, l'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti e la valutazione della congruità delle offerte saranno effettuati ai sensi dell'art. 58.29 della L.P. 26/93 e con le modalità indicate nella Deliberazione della Giunta provinciale n. 1994 di data 11/11/2016.

Ai sensi dell'art. 58.29 comma 2 della L.P. 26/93: *"Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara"*.

Ai sensi dell'art. 58.29 comma 3 della L.P. 26/93: *"In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base a elementi specifici appare anormalmente bassa."*

In particolare, ai sensi della Deliberazione della Giunta provinciale n. 1994 di data 11/11/2016:

- ricevuta la documentazione, nei 5 giorni lavorativi seguenti la struttura di merito procederà alla valutazione preventiva delle offerte ed alla eventuale richiesta al concorrente primo in graduatoria di giustificativi scritti ai fini della valutazione della congruità dell'offerta;
- resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla verifica contemporanea nei confronti dei concorrenti seguenti in graduatoria fino al quinto ai sensi di legge;
- il tempo concesso per la presentazione dei giustificativi è pari a 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione;
- con la nota di richiesta dei giustificativi, la struttura di merito convocherà in audizione il concorrente l'ultimo giorno utile per la presentazione dei giustificativi;
- la struttura di merito si riserverà 5 giorni lavorativi per la valutazione conclusiva delle giustificazioni, chiedendo eventualmente al concorrente ulteriori integrazioni: per la presentazione di queste ulteriori giustificazioni potranno essere concessi al massimo 5 giorni lavorativi, decorsi i quali l'amministrazione assumerà comunque le proprie determinazioni.

L'operatore economico potrà produrre già in sede di offerta le giustificazioni di cui sopra caricandole a sistema classificandole nella categoria "Allegato economico", come indicato nella Sezione III — Capitolo 3 - della "Guida Operativa".

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza, al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e alla relativa stima dei costi, conforme all'allegato XV del Decreto Legislativo n. 81 del 2008. Nella valutazione dell'anomalia l'Amministrazione tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori.

All'esito del procedimento di verifica l'Amministrazione dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procede all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Per la valutazione dell'offerta anomala dovrà comunque essere dimostrato un utile d'impresa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 40, comma 2, della L.P. 26/93, qualora l'Autorità che presiede la gara abbia un fondato motivo di ritenere che le Imprese partecipanti si siano accordate al fine di condizionare i risultati della gara, ne dà avviso al Presidente della Giunta provinciale affinché proceda a nominare il Collegio di Ispettori di cui all'art. 8 della L.P. 26/93. Tale Collegio di Ispettori può proporre la sospensione della procedura di affidamento o di esecuzione dei lavori ed informare gli Organi amministrativi competenti delle eventuali responsabilità emerse. In relazione ai risultati delle indagini condotte dal medesimo Collegio di Ispettori, l'Amministrazione può disporre la revoca d'ufficio della procedura di affidamento o la rescissione del contratto d'appalto eventualmente stipulato.

7. VERIFICA DEI REQUISITI E DELL'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4bis della L.P. n. 2 del 2020, l'Amministrazione procederà, ai fini della stipulazione del contratto, nei confronti dell'aggiudicatario e dell'eventuale impresa ausiliaria, ad esaminare la dichiarazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei **critéri di selezione.**

A tal fine, a norma del citato art. 4bis comma 3 della L.P. n. 2 del 2020, l'Amministrazione procede alle verifiche utilizzando le informazioni disponibili presso Banche dati ufficiali e richiedendo all'operatore economico, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, la presentazione di eventuale documentazione probatoria, nonché dell'ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipulazione del contratto, indicando un termine perentorio compreso tra 10 e 20 giorni.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante la BDNCP cui all'art. 81 co. 4 del D.Lgs. 50/2016 e delibera ANAC n. 464 di data 27 luglio 2022.

Ai sensi dell'art. 4bis, comma 4 della L.P. n. 2 del 2020, se in sede di verifica la prova non è fornita o non sono confermati l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei criteri di selezione richiesti in capo all'aggiudicatario, l'Amministrazione procederà all'annullamento

dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Amministrazione, fatta salva l'eventuale valutazione dell'anomalia dell'offerta, aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì alle verifiche sullo stesso senza procedere al ricalcolo della soglia di anomalia né ad una nuova determinazione dei punteggi, ai sensi dell'art. 4bis, comma 4 della L.P. n. 2 del 2020.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 4bis comma 5 della L.P. n. 2 del 2020, l'Amministrazione aggiudicatrice, in ogni caso, può verificare l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei criteri di selezione in capo agli operatori economici, in qualsiasi momento, se lo ritiene utile ad assicurare il corretto svolgimento della gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà produrre, a comprova dei requisiti di partecipazione, entro il termine perentorio compreso tra 10 e 20 giorni indicato dall'Amministrazione, la seguente documentazione:

- (eventuale, se non già fornita in sede di gara) attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. per la categoria OS19, III classifica e, nel caso in cui l'operatore economico intende eseguire direttamente i lavori relativi alla categoria OG6 a qualificazione obbligatoria, anche l'attestazione di qualificazione S.O.A. per la categoria OG6, II classifica;
- (eventuale, se non già fornita in sede di gara) copia della documentazione attestante lo svolgimento, negli ultimi tre anni, di servizi analoghi di manutenzione di reti ottiche geografiche (WAN) a banda larga per un importo minimo pari a € 341.526,00 IVA esclusa;
- (eventuale, se non già fornita in sede di gara) copia della documentazione attestante la sussistenza della/e riduzione/i applicata/e alla garanzia provvisoria.

La documentazione dovrà essere prodotta **in originale o copia conforme all'originale**, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 43 e seguenti del D.P.R. 445/2000. In particolare, si precisa che con riferimento a informazioni, dati e documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti; la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa del concorrente e attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi, ai sensi degli artt. 19 e 47 medesimo DPR 445/2000.

Nei casi di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata **da ciascuna delle imprese associate**.

In particolare si precisa che con riferimento a informazioni, dati e documenti già in possesso di Amministrazioni pubbliche è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

In caso di **imprese straniere appartenenti all'Unione europea**, ai fini degli accertamenti relativi ai motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di partecipazione, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa

dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

In caso di presentazione di **falsa dichiarazione o falsa documentazione**, la stazione appaltante, dopo aver escluso il concorrente, ne dà segnalazione ad **ANAC** che, ai sensi dell'articolo 80 comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, se ritiene che siano state rese con **dolo o colpa grave** in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, **dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto** ai sensi del comma 1 del predetto articolo 80, per un periodo fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Per la valutazione dei motivi di esclusione si rinvia a quanto disposto dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

8. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

Ai fini della stipulazione del contratto di appalto, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere alla medesima, **entro il termine compreso tra dieci e venti giorni stabilito** nella medesima nota di richiesta, la seguente documentazione:

- a) per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi, **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ** resa dal legale rappresentante dell'Impresa o di ciascuna Impresa se Associazione Temporanea, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e, a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore contenente le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma terzo, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso".
Tale dichiarazione dovrà contenere quindi la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;
- b) le ulteriori DICHIARAZIONI che potranno essere richieste dalla Struttura di merito ai fini della stipulazione del contratto. Tra queste, una **DICHIARAZIONE** dalla quale risultino:
- l'elezione di domicilio ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.M. 19 aprile 2000 n. 145 (il quale stabilisce che "l'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici

- comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta”);
- l'indicazione del soggetto dell'Impresa aggiudicataria o della Società capogruppo autorizzato dall'appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. n. 145/2000;
- c) **ISTANZA di SUBAPPALTO** (Allegato A3), di cui al comma 3 dell'art. 26 della L.P. n. 2 del 2016. Si ricorda che tale norma dispone tra l'altro che *“prima della stipula del contratto di appalto o di concessione l'affidatario deve indicare all'amministrazione aggiudicatrice l'elenco di tutte le lavorazioni, con i relativi importi, che intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara”*;
- Per quanto riguarda sia i subappalti che i subcontratti, devono essere trasmessi gli eventuali ulteriori dati richiesti dal comma 3 dell'art. 26 della L.P. n. 2 del 2016 cioè il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei subappaltatori e subcontraenti coinvolti in questi lavori e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti alla legge 13 agosto 2010, n. 136, **se questi sono noti al momento della richiesta fatta ai fini della stipulazione del contratto**;
- d) **PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA** di cui all'art. 40 bis comma 8 della L.P. 26/93, nonché le eventuali proposte integrative (si ricorda che, in caso di consegna dei lavori prima della stipula del contratto, il POS dovrà comunque essere presentato prima della consegna stessa) e **PROGRAMMA DEI LAVORI**, redatto in conformità al piano delle misure di sicurezza e coordinamento.
- e) *(qualora aggiudicatario sia un raggruppamento e non abbia già presentato il mandato in sede di gara)* **MANDATO COLLETTIVO SPECIALE** conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti e la relativa PROCURA, risultanti da scrittura privata autenticata, con i contenuti indicati nel punto 4.4 del presente bando integrale di gara.
- f) **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RIMBORSO DELLE SPESE PER LE PUBBLICAZIONI OBBLIGATORIE DEL BANDO E DELL'AVVISO DI AGGIUDICAZIONE**, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25 gennaio 2017, n. 20), nell'importo che sarà indicato dall'Amministrazione e che in via presuntiva è stimato in complessivi € 8.000,00 (in caso di raggruppamento temporaneo, gli adempimenti sopra indicati sono richiesti all'impresa capogruppo, mentre in caso di consorzi, tali adempimenti sopra indicati sono richiesti al consorzio);
- g) **GARANZIA DEFINITIVA (art. 30 Capitolato Speciale d'Appalto)** di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50 del 2016, nella misura di quanto disposto dal comma 1 del citato articolo e, in materia di riduzione dell'importo della garanzia, dall'art. 93, comma 7 D.Lgs. 50/2016.
- La costituzione della garanzia definitiva potrà avvenire sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, redatte in conformità agli schemi tipo 1.2 e/o 1.2.1 del Decreto del ministero dello sviluppo economico 1 n. 193 del 16 settembre 2022, come meglio indicato all'art. 30 del capitolato speciale d'appalto, e dovrà essere accompagnata da un'apposita appendice avente nell'oggetto il numero di garanzia e riportante le clausole richieste all'art. 30 del capitolato speciale di appalto:
- Efficacia garanzia: la garanzia prestata ha efficacia fino a quando il debitore principale non esibisca al soggetto fidejussore il certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione approvati, dai quali risulti la data di ultimazione dei lavori; l'obbligo del pagamento dei premi cesserà trascorsi sei mesi dalla scadenza dei termini di cui all'art. 26, comma 1, della L.p. 26/93, salvo dichiarazione

dell'Amministrazione appaltante al soggetto fidejussore che la mancata approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione è dipesa da fatto imputabile all'appaltatore debitore principale;

- Foro competente: il Foro competente a dirimere eventuali controversie nei confronti dell'Amministrazione appaltante è quello di Trento;

- Clausola di inopponibilità: non potranno in ogni caso essere opposte all'Amministrazione appaltante condizioni ulteriori rispetto a quelle previste dallo Schema Tipo 1.2 o 1.2.1 del Decreto del ministero dello sviluppo economico 1 n. 193 del 16 settembre 2022 atte a limitare le garanzie, ancorché riguardanti esclusivamente il rapporto tra garante e contraente, ovvero a porre oneri a carico dell'Amministrazione appaltante stessa.

L'obbligo di autentica notarile della garanzia e della sottoscrizione, sussiste unicamente per le garanzie prestate in modalità cartacea e di importo superiore a 50.000 euro.

Alle garanzie di cui al presente paragrafo si applicano le disposizioni dell'art. 103, comma 10 del d.lgs. n. 50/2016, in materia di garanzie di concorrenti riuniti.

Ai sensi dell'art. 103 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto, ovvero la consegna anticipata dei lavori, qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al successivo paragrafo 10, è subordinata altresì agli adempimenti previsti dalla vigente normativa antimafia (Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, articolo 29 Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 — convertito in Legge 14 agosto 2014, n. 114, art. 3 Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 – convertito in Legge n. 120 del 2020).

Per le attività imprenditoriali di cui all'articolo 1, comma 53, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Amministrazione acquisisce la documentazione antimafia indipendentemente dalle soglie stabilite dal codice di cui al Decreto Legislativo n. 159 del 2011 e attraverso la consultazione delle whitelists istituite presso le prefetture/commissariati del governo.

- h) **POLIZZA ASSICURATIVA:** l'Aggiudicatario dovrà inoltre trasmettere, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, la **POLIZZA ASSICURATIVA** di cui all'art. 23 bis della L.P. 26/93, secondo quanto indicato all'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI

Si evidenzia, in particolare, l'articolo 18 "Penali in caso di ritardo" del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per l'ammontare e le modalità di gestione delle penali previste nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti in sede di offerta tecnica si rimanda al suddetto articolo del Capitolato Speciale d'Appalto.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 1, PENA L'ESCLUSIONE.

Per le ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità nelle dichiarazioni o nella documentazione presentata si rinvia alla disciplina prevista nei relativi paragrafi del presente bando di gara.

Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia imputabile, totalmente o parzialmente, allo stesso offerente. Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrente fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione richiedenti la documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta (le date di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo dell'Amministrazione).

Ai sensi dell'art. 40 bis, comma 3 della L.P. 26/93, l'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Qualora l'Aggiudicataria, salvo casi di forza maggiore, non faccia pervenire la documentazione di cui ai precedenti paragrafi **7, 8 e 9**, entro il sopra citato termine o non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine successivamente comunicato all'Impresa aggiudicataria dall'Amministrazione o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi della normativa antimafia, l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione provvisoria presentata dalla medesima Impresa, a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre Leggi vigenti in materia.

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione divenuta efficace, a seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui al sopra citato paragrafo 8. Trova applicazione l'art. 40 bis della L.P. 26/93, nonché l'art. 25 bis della L.P. 2/2016 e ss.mm.

Tale termine nonché quello previsto ai paragrafi 7, 8 e 9, per la trasmissione della documentazione ai fini della stipulazione del contratto possono essere sospesi in caso di ricorsi giurisdizionali fino all'esito definitivo degli stessi.

Ai sensi dell'art. 25ter "*Stipulazione del contratto in pendenza delle verifiche*" della L.P. n. 2 del 2016 e ss.mm., decorsi 30 giorni dall'inoltro delle richieste alle competenti autorità per la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e dei criteri di selezione, l'Amministrazione può procedere alla stipula del contratto prevedendo, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti richiesti, la risoluzione del contratto, il pagamento delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente nei limiti delle utilità conseguite, l'incameramento della garanzia definitiva, se richiesta, o in alternativa l'applicazione di una penale nella misura del 10 per cento del valore complessivo dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 46 della L.P. 26/93, l'Amministrazione potrà — in caso di urgenza - autorizzare la **consegna dei lavori** immediatamente dopo l'aggiudicazione e **prima della stipulazione del relativo contratto**, decorso il termine dilatorio per la stipula del contratto, subordinatamente

all'acquisizione della necessaria documentazione e alla consegna delle garanzie di cui al presente bando, ed entro i termini che saranno successivamente comunicati all'Impresa aggiudicataria. **Si invitano i concorrenti a precostituirsi la documentazione e le garanzie** di cui sopra (acquisendo, a titolo meramente esemplificativo: dichiarazioni dei redditi, bilanci, polizze assicurative, ecc.) al fine di non incorrere nella sanzione dell'incameramento della cauzione provvisoria.

Prescrizioni in merito al subappalto o affidamento in cottimo: l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni previste dall'art. 42 della L.P. 26/93 e dall'art. 26 L.P. 2/2016.

Ai sensi dell'art. 26, comma 6 della L.P. 2/2016, l'Amministrazione provvederà, secondo le modalità indicate in capitolato, a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni da essi eseguite.

Ai sensi dell'art. 36, comma 7 della L.P. 26/1993, non è consentita l'Associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di Imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione. Il comportamento difforme a quanto sopra specificato è sanzionato con **L'ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE O LA NULLITÀ DEL CONTRATTO**, nonché con l'esclusione delle Imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare per l'affidamento dei medesimi lavori.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui al D.P.R. 445/2000, da rendersi da parte di unico soggetto, previste nel presente bando potranno essere rese cumulativamente ed accompagnate da unica copia di documento di identità del sottoscrittore.

In caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore, ai fini della procedura di affidamento si applica l'art. 58.8 L.P. 26/93.

Le imprese esecutrici saranno tenute al rispetto integrale delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Ai fini della consegna dei lavori, l'Amministrazione procederà alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale prescritta all'art. 90 comma 9 lettera a) e lettera b) del D.Lgs. 81/2008 sulla base della documentazione presentata dall'Impresa esecutrice, pena la risoluzione del contratto, ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto nel caso di mancata produzione della stessa o di verifica con esito negativo.

Ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni, secondo quanto disposto dai citati articoli.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari, a mero titolo indicativo, a € 8.000,00. L'Amministrazione comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/92: dott.ssa Morena Giovannini

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi art. 31 D.Lgs. 50/2016: p.i. Andrea Pisetta

10. ACCESSO AGLI ATTI - INFORMATIVA PRIVACY

ACCESSO AGLI ATTI

Con motivata e comprovata dichiarazione da allegare all'offerta tecnica, ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

Analogamente, con motivata e comprovata dichiarazione da allegare ai giustificativi dell'offerta economica presentati, ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative alle giustificazioni dell'offerta economica, che dovranno in tal caso essere indicate in maniera dettagliata, in quanto ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tali dichiarazioni, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 53 c.6 del D.Lgs. 50/2016.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione, ai sensi della L.P. n. 23/1992 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. n. 17-97/Leg. dd. 5 luglio 2007, consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso all'offerta tecnica, all'offerta economica, ed ai giustificativi mediante presa visione o mediante estrazione di copia, previo pagamento delle relative spese di riproduzione.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte tecniche, economiche ed i giustificativi dei concorrenti sarà consentito solo **dopo** l'aggiudicazione e **previa** richiesta a mezzo pec all'indirizzo: tndigit@pec.tndigit.it

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. Trentino Digitale S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, in qualità di titolare dei dati personali da Lei comunicati, Le fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei suoi dati personali (in breve, "Informativa").

1. IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE

Trentino Digitale S.p.A. Via G. Gilli, n. 2 - 38121 Trento Email: tndigit@tndigit.it C.F. e P.IVA: 00990320228 Tel. (0461) 800111.

2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati/Data Protection Officer ("DPO") Via G. Gilli, n. 2 - 38121 Trento; Email: dpo@tndigit.it e Tel. (0461) 800111.

3. CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali trattati dal Titolare possono includere:

- a) DATI COMUNI quali informazioni personali (a titolo di esempio: nome e cognome, codice fiscale, residenza, domicilio, sede del luogo di lavoro, indirizzo email o PEC, numero di telefono, società datrice di lavoro ruolo e/o inquadramento aziendale, altri stati e fatti, etc.);
- b) DATI GIUDIZIARI di cui all'art. 10 del GDPR, limitatamente alla valutazione del possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla vigente normativa applicabile.

4. FONTI DEI DATI

I dati personali sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti terzi che li acquisiscono e li trattano per legge (es. banche dati di Inps, Inail, Anac, Prefetti, Registro delle Imprese, banche o elenchi per la selezione degli operatori economici rese disponibili anche tramite strumenti di e-procurement, albi professionali, altri pubblici elenchi o registri, altri).

5. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO CUI SONO DESTINATI I DATI PERSONALI E RELATIVA BASE GIURIDICA

In relazione alle attività svolte dalla Trentino Digitale S.p.A., si segnala che i dati personali conferiti nel corso o in occasione di procedure finalizzate alla stipula di contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, vengono trattati per finalità legate all'espletamento della procedura di appalto, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici/informatici, tra cui, in particolare:

- a) l'effettuazione della verifica dei requisiti e delle condizioni richieste in capo all'operatore economico nell'ambito delle procedura di appalto e lo svolgimento delle attività correlate e conseguenti, richieste per legge ai fini della partecipazione agli appalti e per l'aggiudicazione degli stessi, in 2 adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica; tali verifiche potranno avvenire anche a campione, anche attraverso l'utilizzo di fonti esterne di cui al punto 4;
- b) la gestione della partecipazione e dell'utilizzo di strumento elettronici di acquisto. Nell'ambito di tale finalità, ad esempio, i dati degli operatori economici potranno essere pubblicati nei Sistemi di acquisto elettronici e resi visibili ed accessibili alle Amministrazioni ed agli altri operatori economici, con le modalità e nei limiti necessari per il corretto utilizzo degli stessi in adempimento di precisi obblighi di legge;
- c) i dati degli operatori economici e tutte le dichiarazioni da questi rilasciati vengono messi a disposizione e trattati dalla Stazione appaltante ai fini di ciascuna procedura, della successiva stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti legali, fiscali, contabili ad esso connessi e la relativa gestione ed esecuzione economica ed amministrativa in adempimento di precisi obblighi di legge;
- d) i dati acquisiti possono, inoltre, essere trattati per l'effettuazione di studi e statistiche (ad esempio relative alla soddisfazione o monitoraggio degli appalti) o indagini (es. Organismi di Vigilanza) nel rispetto della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali.

Le basi giuridiche del trattamento sono:

- L'esecuzione di un contratto e di misure precontrattuali ai sensi dell'articolo 6 lettera b) del GDPR (valutazione di nuovi fornitori, gare d'appalto);
- Assolvimento di obblighi legali ai quali è soggetto il titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 6 lettera c) del GDPR. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e il rifiuto a fornirli comporta l'impossibilità per l'Azienda di dare seguito alla procedura d'appalto e la conseguente impossibilità di instaurare un rapporto contrattuale.

6. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'articolo 4, n. 2), GDPR - compiute con o senza l'ausilio di sistemi informatici - e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, aggiornamento, conservazione, adattamento o modifica, estrazione ed analisi, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione. In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate.

7. CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per le finalità di cui al precedente paragrafo 5, i dati personali da Lei forniti potranno essere:

- trattati dal personale di Trentino Digitale S.p.A. che cura il procedimento di gara/l'affidamento o da quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinenti (controlli contabili, 3 amministrativi, fiscali, di sicurezza ecc.) o attività per fini di studio e statistici o di controllo (controlli da parte di Organismo di Vigilanza, revisione contabile);
- trattati dal personale di Trentino Digitale S.p.A. che curano l'esecuzione contrattuale (es. Responsabile del procedimento, direttore dell'esecuzione del contratto);
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza specialistica ad Trentino Digitale S.p.A. in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici; - comunicati alla Provincia Autonoma di Trento o ad altro Ente per la quale Trentino Digitale S.p.A. è incaricata di svolgere attività ai sensi dello statuto, o comunicati alla Agenzia per l'Italia Digitale relativamente ai dati forniti dagli operatori economici aggiudicatari (riuso di software);
- comunicati ad eventuali soggetti, anche esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite nell'ambito delle procedure di appalto/concessione;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e comunque della normativa vigente;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalle determinazioni ANAC (Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008 - Casellario informatico degli operatori economici esecutori dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e anche attraverso altri sistemi informativi quali SICOPAT (Sistema Informativo Contratti Osservatorio della Provincia Autonoma di Trento), in osservanza a quanto previsto normativa vigente;
- Comunicati ad altra Autorità ai fini del monitoraggio finanziario e delle grandi opere e/o tracciabilità dei flussi finanziari.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa, il concorrente/contraente prende atto che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet

www.trentinodigitale.it, sezione “Società Trasparente”.

8. CONSERVAZIONE E TRASFERIMENTO DI DATI PERSONALI ALL'ESTERO

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene in cloud e/o su server ubicati all'interno dell'Unione Europea di proprietà e/o nella disponibilità del Titolare e/o di società terze incaricate, debitamente nominate quali responsabili del trattamento. I Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri.

9. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il periodo di conservazione dei dati sui Sistemi informativi aziendali è di 10 anni dalla chiusura del procedimento, salvo diversa disposizione di legge. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto dell' art. 89 del Regolamento UE.

10. DIRITTI ESERCITABILI

In conformità a quanto previsto dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, Lei può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:

- a) Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- b) Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- c) Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- d) Diritto di limitazione - Ottenere la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- e) Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che La riguardano, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- f) Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che La riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per il titolare di continuare il trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 21, GDPR).

Lei potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta al Responsabile della protezione dei dati, sopra indicato. Lei ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ritenesse che i diritti qui indicati non Le siano stati effettivamente riconosciuti.

TRENTINO DIGITALE S.P.A.
Il Direttore Generale
- Ing. Kussai Shahin -

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegati:

- Istanza di partecipazione (allegati A1 e A2)
- Modello per la Dichiarazione di subappalto (allegato A3);
- D.G.U.E. Documento di gara unico europeo da presentarsi per la partecipazione alla gara (allegato B);
- Modello per la Dichiarazione imprese ausiliarie (allegato C);
- Modello per la Dichiarazione sottoscrizione fideiussione (allegato D);
- Guida Operativa (allegato E);
- Elaborato "CRVAL – Criteri di valutazione offerta tecnica" (allegato F);
- Modelli Schede di descrizione delle risorse professionali (allegati F1, F2, F3) relative al profilo aziendale dell'offerta tecnica;
- Istruzioni per creare un file .pdf (allegato G);
- Informativa trattamento dati personali (allegato H);
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Elaborati progettuali.